ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 12 Luglio 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 8945

Discussione sulla legalità della seduta della Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 11 (N). Nell'odierna seduta della Commissione alla riforma elettorale l'on. Bartoli cominciò il suo discorso, in italiano, alle 12 e parlò sino alle 2.15.

Malik propose di contare i presenti; ne risultò che non erano in numero legale.

Il vice-presidente interruppe allora la seduta, annunciandone la ripresa per le quattro.

Il presidente, Ploj, alle 4.15 constata che la Commissione è in numero legale e apre la seduta.

Malik richiama l'attenzione sul fatto che son presenti soltanto una ventina di deputati. Vi è quindi motivo di ritenere che gli altri membri della Commissione non sieno stati avvertiti a tempo o che non abbiano ricevuto l'invito alla seduta. Ma poichè la consegna regolare dell'invito deve essere accertata con una conferma del ricevimento, chiede si presentino le ricevute per l'odierna seduta; altrimenti protesterà energicamente contro il fatto che si tiene seduta e dovrà dichiarare in proprio nome e a nome dei suoi consenzienti, che la tornata non è valida.

Gessmann dichiara che la domanda gli sembra infondata. La presidenza della Commissione ha annunciato ieri esplicitamente che ci sarebbe stato oggi seduta, dalle 10 al tocco e dalle 3 alle 8; quindi tutti i membri della Commissione avevano il dovere di essere presenti già alle tre. I consenzienti dell'oratore sono certi che la seduta è legalissima.

Malik dichiara di non avere saputo che l'odierna seduta si sarebbe tenuta dalle 10 al tocco e dalle 3 alle 8. Quando la seduta non fu più in numero legale, fu levata. Deve essere ripresa, ma a condizione che si provi che tutti i membri sieno stati avvertiti.

Stürgkh si meraviglia per i criteri del dott. Gessmann intorno alla legalità della convocazione della seduta. Non va che l'uno o l'altro membro della Commissione sia avvertito alle 3.40, ritornando per avventura a casa, che alle 4 ci sarà seduta. Così toccò all'oratore. La prima seduta fu chiusa; secondo il regolamento, la presente seduta è assolutamente nuova; perciò il convocarla un quarto d'ora prima dell'apertura è caso unico nella storia parlamentare, è un procedere contro cui si deve protestare energicamente. Vorrebbe sapere che cosa direbbero certi signori, i quali adesso spronano in tutti i modi i colleghi se una parte di loro avesse osato, in altre circostanze, di commettere solo alcune delle prepotenze che essi si permettono ora; vorrebbe sapere che cosa avrebbero detto se fossero stati spinti a discutere a precipizio, in quindici giorni, senza un esame attento, con 30 gradi sopra lo zero, un progetto come quello in discussione.

Malfatti rileva che nel passato gli inviti delle sedute erano semplicemente lasciati a domicilio dei deputati. Ma proprio durante l'ostruzionismo czeco si chiese per la prima volta che fosse presentata la ricevuta dell'invito; allora si introdussero anche speciali moduli di conferma. Se gli inviti non furono consegnati ai singoli membri della Commissione o se non si sa che la consegna sia effettivamente avvenuta, si può sempre ritenere che la convocazione avvenne di sorpresa e la seduta sia illegale. I signori che formano oggi la maggioranza si rammentino di quando erano minoranza: allora esigevano sempre che si rispettasse severamente il regolamento e tutte le formalità. Si può sopraffarci, - conclude l'oratore - ma ciò non toglie che le seduta sia illegale e costituisca un sopruso contro i partiti minori.

Stein dichiara di associarsi pienamente alle dichiarazioni di Stürgkh e di Malfatti. Ritiene che tale procedere crei un precedente pericoloso e propone che, in seguito alle irregolarità effettivamente avvenute alla fine della seduta antimeridiana e quindi dopo la convocazione della presente seduta, si chiuda la tornata, indicendo la prossima per domattina alle 9.

Chiari, vice-presidente, rileva che, dalle dichiarazioni fatte da varie parti, risulta che la convocazione della Commissione entro così breve tempo non dà forse la possibilità di comunicarla a tutti i membri della Commissione. Per evitare dissidi ritira la convocazione, propone di chiudere la seduta e prega la Commissione di decidere in merito.

Il presidente, Ploj, si ritiene in dovere di prendere posizione nella faccenda. Con le parole «presentare l'invito» s'intende che l'invito sia portato al domicilio del destinatario. Se fosse necessario qualche cosa di più, si dovrebbe attenersi alle disposizioni per la consegna di atti contenute nel regolamento della procedura civile e penale. Ma tali disposizioni non si trovano nel regolamento parlamentare, sicchè la consegna è legale, quando l'usciere lascia l'invito a domicilio dei singoli deputati. Non dubita punto che questa consegna sia avvenuta; non ne dubita sapendo come gli uscieri abbiano coscienza dei loro doveri. Se le teorie esposte da vari deputati fossero giuste, le sedute della Commissione sarebbero illegali ogni volta che alcuni deputati non facessero il loro dovere o non fossero presenti a Vienna. Come si dovrebbe consegnare loro in tal caso l'invito? E' persuaso che la convocazione della presente seduta sia stata legale. Del resto, mette a voti le proposte.

La proposta di Stein e Chiari, per la chiusura della seduta, è approvata, a votazione nominale, con 16 voti contro 13.

Ploj chiude la seduta e convoca la prossima per domani alle 10 ant. Comunica che essa durerà dalle 10 alle 1 e dalle 3 alle 6.

CAMERA UNGHERESE.

Wekerle presenta la relazione della deputazione alle quote. - La risposta all'indirizzo della Corona.

BUDAPEST 11 (B). Il presidente dei ministri dott. Wekerle presenta la relazione della deputazione alle quote, chiedendo che sia messa all'ordine del giorno della seduta di venerdì. La Camera aderisce, e riprende poi la discussione dell'indirizzo. Il relatore Ballagi, nel suo discorso di chiusa, si occupa diffusamente degli argomenti svolti dai rappresentanti delle singole nazionalità dichiarandoli privi di qualsiasi valore.

L'indirizzo presentato dalla commissione è approvato da tutti i deputati eccettuati i rappresentanti delle diverse nazionalità. L'indirizzo è quindi approvato con emendamenti minimi anche nella discussione articolata. La prossima seduta si terrà domani mattina. All'ordine del giorno della seduta di domani figurano la terza lettura dell'indirizzo e la discussione dell'accordo finanziario con la Croazia.

Una visita di Edoardo VII a Schönbrunn.

VIENNA 11 (N). La «Zeit» ha da Londra che il giornale «Truth», organo ufficioso della Corte, reca che re Edoardo arriverà il 15 agosto a Marienbad, dove si tratterrà a scopo di cura tre settimane. Indi re Edoardo si recherà a Vienna e soggiornerà come ospite dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Schönbrunn. Questa notizia è confermata alla «Zeit» da fonte che il giornale dichiara bene informata. Alla visita del re d'Inghilterra si attribuisce nei circoli di corte grande importanza, e si dice che questo viaggio è stato determinato anche da ragioni politiche. Originariamente re Edoardo aveva intenzione di visitare l'Imperatore Francesco Giuseppe ad Ischl, ed all'uopo si erano svolte trattative fra le corti di Vienna e di Londra, ma poi quell'idea fu abbandonata, per iniziativa dell'Imperatore Francesco Giuseppe, perchè questi vuol ricevere il suo ospite con grandi onori per dimostrare quale valore egli attribuisca alla visita. Ad Ischl una accoglienza pomposa sarebbe difficile, quindi l'incontro avverrà a Schönbrunn.

L'accordo per l'Abissinia e la Germania.

ROMA 11 (N). Telegrafano da Berlino alla «Tribuna»: Semi-ufficiosamente viene comunicato ai giornali il compiacimento del Governo imperiale per la conclusione dell'accordo etiopico perchè esso rispetta le aspirazioni economiche di tutti i paesi e perchè la soluzione della questione relativa alla ferrovia abissina sarà di giovamento a tutte le nazioni che commerciano colà.

Tale comunicato non giunge in ritardo, poichè alcuni giornali non sapevano decidere quale attitudine dovevano assumere non sapendo il concetto del Governo. Fortunatamente i giornali seri si mostrano quasi all'unanimità soddisfatti della conclusione dell'accordo e rilevano lealmente la prevalenza degli interessi degli stati firmatari di fronte agli interessi germanici.

ROMA 11 (N). Alla Consulta si assicura che le clausole dell'accordo italo-franco-inglese per l'Abissinia, sono destinate a rimanere segrete fino quando le potenze interessate lo riterranno opportuno.

La partenza di Tittoni da Londra.

LONDRA 11 (N). Il ministro italiano degli esteri Tittoni è partito stamane per Roma. E' probabile che egli farà sosta prima a Parigi poi a Desio.

IL PROGETTO SULLE ZOLFARE SICILIANE approvato al Senato.

ROMA 11 (N). Il Senato approva senza discussione numerosi progetti; discute poi quello per il consorzio siciliano degli zolfi che viene pure approvato.

ALTRE TRE BOMBE SCOPERTE AD ANCONA.

ANCONA 11 (N). Stasera verso le 18, perquisendosi la casa di un noto pregiudicato sospettato autore di contrabbando di sigari, si scoprirono tre bombe. Il questore e l'autorità giudiziaria si recarono sopraluogo. Il pregiudicato fu arrestato.

Il conflitto greco-rumeno.

Theotokis a Vienna.

VIENNA 11 (N). Il presidente dei ministri greci, Theotokis, arriverà qui verso la fine della settimana, a quanto si dice, per conferire con il conte Goluchowski sul conflitto greco-rumeno. Non è però certo se avrà luogo questo abboccamento perchè il conte Goluchowski si trova presentemente nella sua tenuta di Skala e da lì si recherà direttamente in Francia presso la moglie. Non è dunque sicuro che il ministro degli esteri a. u. si trovi a Vienna durante il soggiorno del presidente dei ministri della Grecia.

PARIGI 11 (N). I giornali hanno da Atene: La notizia dei giornali esteri relativa alle proposte concilianti che il Governo di Grecia farebbe al Governo rumeno coll'intermediario di una nazione amica per appianare il conflitto fra i due paesi è assolutamente destituita di fondamento.

Un complotto contro l'ex presidente Maura.

BARCELLONA 11 (B). La polizia scoprì un complotto contro l'ex presidente dei ministri Maura, il quale si trova ora a Maiorca. I piroscafi che partono per le Baleari sono sottoposti a severa vigilanza.

IL PROGETTO DI AMNISTIA approvato alla Camera francese.

PARIGI 11 (B). La Camera prosegue nella seduta pomeridiana la discussione sul progetto d'amnistia.

Berry ritira il suo emendamento proponente l'esclusione dall'amnistia per le persone imputate d'aver preso parte al complotto contro la repubblica. Il Berry si decide a ciò in seguito alle parole del presidente dei ministri Sarrien e del ministro degli interni Clémenceau, i quali dichiararono che il complotto è esistito realmente e che l'inchiesta giudiziaria non è ancora finita.

Il ministro degli interni Clémenceau deplora che gli ufficiali che negarono ubbidienza per ordine del Vaticano non abbiano trovato i giudici che meritavano (applausi). La Camera approvò parecchi emendamenti del progetto d'amnistia; fra altri un emendamento del deputato Pressensé, in base al quale i fatti dell'amnistia non devono essere inseriti nelle liste personali degli impiegati e non devono servire di base per l'eliminazione dagli uffici e per il rifiuto d'ammissione agli stessi.

La discussione sarà proseguita nella prossima seduta.

PARIGI 11 (N). La Camera approvò nella seduta pomeridiana, dopo le proteste levate nuovamente dai socialisti e dai nazionalisti circa l'affare del complotto, il progetto d'amnistia nella sua forma integrale con voti 460 contro 1.

La fine della discussione nel processo Dreyfus.

PARIGI 11 (N). La Corte di Cassazione ha condotto a termine la discussione sull'affare Dreyfus. Domani a mezzogiorno si riunirà per compilare la sentenza.

Gli avvenimenti in Russia.

La visita della flotta inglese e lo czar. Un convegno con Guglielmo II.

LONDRA 11 (N). Il «Daily Mail» reca che a Cronstadt si vocifera che lo czar si recherà a Libau per mare per salutarvi la flotta britannica: non è improbabile che egli visiti anche Cronstadt. Si dice che lo czar alla fine d'agosto avrà un convegno con l'imperatore Guglielmo.

LONDRA 11 (N). A proposito della visita della squadra inglese ai porti del Baltico l'ammiragliato annuncia che il 21 luglio sette corazzate e sei incrociatori faranno una crociera nel Baltico e si fermeranno dal 2 al 7 agosto a Libau dall'8 all'11 a Hange, dall'11 al 17 a Cronstadt e dal 18 al 24 a Reval. Poi visiteranno Lubecca.

Contro l' abolizione della pena di morte.

PIETROBURGO 11 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Nella seduta tenuta ieri dal consiglio dell'impero tutti gli oratori si pronunciarono contro l'abolizione della pena di morte. Il consiglio decise di assegnare il progetto ad una commissione di quindici membri i quali saranno eletti oggi.

PIETROBURGO 11 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Il consiglio dell'impero ha eletta oggi la commissione per la discussione del progetto d'abolizione della pena di morte. Dei 15 membri, 8 sono favorevoli al progetto e 7 contrari.

La disperata situazione a Cronstadt.

LONDRA 11 (N). Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Pietroburgo telegrafa: Sono testè ritornato da Cronstadt. Vi regna completo disordine. Si tengono frequenti dibattimenti dinanzi al tribunale di guerra. Dovunque lo spirito di rivolta trionfa. Le autorità respirerebbero con sollievo se non avesse luogo la visita della flotta inglese, dato l'attuale stato di cose. Alla flotta inglese sembrerà di visitare un grande ergastolo pieno di marinai ammutinati e custodito da soldati che ogni momento potrebbero unirsi ai ribelli. Fino al momento in cui telegrafo non fu presa nessuna disposizione per il ricevimento.

Risulta che tutte le recenti disgrazie toccate a navi da guerra russe nell'Estremo Oriente sono opera di ammutinati.

Attentato contro un ammiraglio da parte di un marinaio.

SEBASTOPOLI 11 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Oggi verso il tocco fu commesso un attentato contro l'ammiraglio Ciuknin, comandante della squadra del Mar Nero. L'ammiraglio restò ferito.

SEBASTOPOLI 11 (B). L'attentato contro l'ammiraglio Ciuknin fu commesso da un marinaio, il quale si mise in agguato in un cespuglio mentre l'ammiraglio attraversava il giardino della sua villa. L'autore dell'attentato fuggì.

Una rapina sulle scale dell'ammiragliato a Pietroburgo.

PIETROBURGO 11 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Stamane il sottomaestro contabile Gasperovic recatosi all'ammiragliato del porto insieme con uno scrivano e una guardia, portando con sè un sacchetto contenente 25.000 rubli, fu assalito mentre scendeva per le scale da alcune persone che spararono su lui e i suoi compagni con la rivoltella. Il Gasperovic e la guardia furono feriti alla testa. Gli aggressori s'impossessarono del sacco del denaro, che era caduto di mano al ferito, e fuggirono.

La domanda di una società reazionaria.

KIEFF 11 (N). Il presidente di questa lega dei patriotti ha presentato al governatore generale una petizione in cui lo prega di dargli 5000 pugnali per armare i membri della lega. Egli promette di soffocare tutte le congiure sin dal loro nascere. Il governatore generale non prese nemmeno atto della petizione e prese ampie misure per impedire dei «pogrom» in occasione di una processione che si terrà il 15 luglio (v. st.) festa di S. Vladimiro.

L' ammutinamento a bordo dell' incrociatore „Terez".

FRANCOFORTE 11 (N). Un telegramma da Madrid smentiva ufficialmente la notizia di un ammutinamento a bordo dell'incrociatore russo «Terez» nella rada di Vigo. La «Frankfurter Zeitung» riceve oggi invece la conferma della notizia. I soldati ammutinati del «Terez» scesero a terra e si recarono dal console russo a Vigo chiedendo di esser rimpatriati. Essi si lagnarono che durante la traversata furono dati loro cibi guasti. Il «Terez» non partirà da Vigo finchè non sarà giunto in quelle acque un'altra nave da guerra russa per scortarlo in Russia.

Il ridestarsi dell'agitazione antistraniera in Cina.

ROMA 11 (N). Il corrispondente della «Tribuna» da Sciangai rileva l'attitudine bellicosa dei cinesi che non vogliono saperne del dominio di altre nazioni. La classe dirigente, imbaldanzita dalle vittorie giapponesi, va facendo propaganda contro i bianchi.

Il processo delle corazze a Milano.

MILANO 11 (N). Continuano a deporre i direttori della Società Bancaria che si mostrano convinti che gli imputati raggirarono la Banca per truffarla di 70.000 lire e negano che sia partita da loro la propalazione del contratto con la Russia. Movimentata riesce la deposizione del giornalista Kerbs che, secondo gli imputati, avrebbe propalata la notizia dietro informazioni della Società Bancaria. Egli nega tale circostanza. Ebbe la notizia dal collega Gandolfi e la telegrafò ai suoi giornali. Poichè gli imputati insinuano di certi suoi rapporti finanziari con la Società Bancaria egli scatta gridando che mai ebbe rapporti con la Bancaria, dando del mentitore al Calligaris, mentre il presidente stenta a frenarlo. Quei rapporti sono anche negati dai direttori della Bancaria. Ogni qual tratto poi scoppiano violenti incidenti tra gli avvocati che sembrano tutti eccitatissimi. Malgrado le raccomandazioni del presidente si ritiene che l'affare andrà per le lunghe.

L'imperatrice Eugenia a Ischl. ISCHL 11 (B). Stamane alle 8.05 è giunta qui con treno speciale l'imperatrice Eugenia col suo seguito. Si recarono a riceverla alla stazione l'Imperatore con l'aiutante conte Paar e l'arciduchessa Maria Valeria. L'imperatrice Eugenia salì in carrozza con l'Imperatore che l'accompagnò all'hôtel. Alle 8.45 l'imperatore e l'arciduchessa ritornarono alla villa imperiale.

Il giubileo di re Carlo di Rumenia. BUCAREST 11 (B). In seguito alla venuta della deputazione del reggimento «Wologda», incaricata di portare a re Carlo, in occasione del suo giubileo, una spada d'onore, fu dato ieri un banchetto nel castello di Pelesch a Sinaia. Il re fece un brindisi, ringraziando per l'onorifico dono fattogli e bevendo alla salute dell'imperatore Nicolò e dell'imperatrice e alla gloria dell'esercito russo. Il re chiuse il suo brindisi con le parole: Dio protegga il vostro augusto monarca e il suo potente impero. Evviva l'imperatore di tutte le Russie.

Il direttore della «Stefani» nominato grande ufficiale mauriziano. ROMA 11 (N). Il re di «motu proprio» ha nominato grande ufficiale mauriziano il comm. Friedlaender, direttore dell'«Agenzia Stefani».

La morte del pittore Gioia. ROMA 11 (N). Il mondo artistico di Roma è in lutto per la morte di un vecchio pittore che visse modestamente, ma che ha arricchito le sale del Vaticano di molti tesori di arte: Belisario Gioia, di 77 anni, è morto stanotte quasi ignorato, in condizioni finanziarie non floride.

La questione dello zucchero alla Commissione della Camera di Vienna.

VIENNA 11 (B). La commissione all'imposta sullo zucchero ha tenuto oggi seduta.

Beck, presidente dei ministri, rispondendo a un'interrogazione, dichiara che il Governo ritirò il progetto del Governo sulla sopratassa per lo zucchero insieme con le leggi del compromesso, con le quali però non è in relazione diretta affinchè non fosse possibile dubitare che anche tale questione non sia regolata per il futuro. L'ordinanza circa l'indicazione delle quantità di zucchero portate dall'Austria in Ungheria, emessa in base a un accordo col Governo ungherese, non può essere revocata, perchè ciò equivarrebbe a mutare unilateralmente le condizioni di fatto esistenti, darebbe motivo a rappresaglie da parte dell'Ungheria e danneggerebbe anticipatamente i negoziati da avviarsi.

Parecchi oratori rilevano che questo procedere del Governo darà luogo a uno stato di incertezza, che danneggia l'industria dello zucchero e il traffico commerciale più di quanto li danneggiano le condizioni sinora esistite.

Beck replica che il Governo deve tener fermo al legale accordo esistente e prega di nuovo la commissione di non rendere più difficili i negoziati col Governo ungherese.

La commissione discusse quindi la decisione della Camera dei signori circa la contingentazione delle barbabietole.

Il trattato franco-elvetico di commercio. La Svizzera respinge le proposte francesi.

BERNA 11 (B). L'Agenzia telegrafica svizzera annuncia che il Consiglio federale dichiarò inaccettabili le ultime proposte della Francia per la conclusione del trattato di commercio.

Cronaca del maltempo.

Il nubifragio di Villar San Costanzo. - L'elargizione del re.

CUNEO 11 (N). In seguito alla visita che il re e la regina fecero a Villar San Costanzo, il sovrano inviava oggi al prefetto di Cuneo lire 10.000 perchè le distribuisca fra i danneggiati del nubifragio avvenuto nella notte dal 5 al 6 corr., che devastò la valle della Macra.

Inondazioni in Moravia.

BRUNA 11 (B). La scorsa notte si scatenò nel distretto di Ungarisch-Hradisch e nei comuni di Welehrad e di Salasch un violento uragano. Le acque del torrente Salasch salirono a tre metri sopra il livello normale e penetrarono negli edifici vicini, dai quali le persone si salvarono a gran fatica. Furono danneggiate complessivamente dieci case, tre delle quali minacciano di crollare. Furono asportati granai e scuderie. Due uomini annegarono. Furono distrutte molte masserizie, gran quantità di viveri e molti pollai.

Nubifragi devastatori nel mezzogiorno d'Italia Molti milioni di danno.

LECCE 11 (N). Un violento nubifragio si è abbattuto oggi sul leccese; la furia del temporale ha distrutto i vigneti, i frutteti, le piantagioni di tabacco e mais e tutti i raccolti per una zona della larghezza di un chilometro e mezzo e lunga oltre trenta chilometri. Non vi sono vittime, solo qualcuno fu lievemente contuso perchè sbattuto per terra dall'uragano. I danni si calcolano ad oltre un milione, perchè, oltre la perdita dei raccolti, vi sono anche danni agli edifici, muri abbattuti, case scoperchiate e fumaioli distrutti.

BRINDISI 11 (N). Un violento temporale ha devastato i vigneti di Laviano Oria e Francavailla Fontana. Giunge notizia che i danni ascendono a parecchi milioni.

TARANTO 11 (N). Uno spaventoso uragano con fitta gragnuola si è scatenato sulla città. Moltissime finestre rimasero frantumate. Un fulmine spezzò l'albero d'un bastimento. Enormi sono i danni toccati alla campagna.

31 comuni galiziani inondati.

LEOPOLI 11 (N). Da Zbydnow si telegrafa che il fiume Leg in seguito a ingrossamento ruppe l'argine in sette punti. Da Brzezow si telegrafa che i fiumi San e Wisloka straripàrono. Molti ponti furono distrutti; i danni nelle campagne sono enormi. A Przeworsk straripò il fiume Mleczka. Il raccolto è completamente distrutto. L'inondazione si estende a 31 comuni; le comunicazioni sono interrotte.

Nel territorio dell'Oder.

BRESLAVIA 11 (B). In seguito alle persistenti pioggie torrenziali degli ultimi giorni, nel territorio dell'Oder il fiume è salito a Ratibor di metri 2.56 sopra il livello comune. L'acqua continua a ingrossare. Anche gli altri fiumi sono molto gonfiati.

CRONACA LOCALE

LE TRATTATIVE A VIENNA per la distrettuazione elettorale.

Buone viste. - L'ostruzione sospesa

Il nostro corrispondente viennese ci telefona in data di iersera:

«In vista della buona piega presa dalle trattative col Governo e con i partiti, sicchè è fondata la speranza di successo, l'Unione parlamentare italiana ha deliberato di sospendere l'ostruzione».

Ed ora chiediamo:

Chi, ragionando con la propria testa, potrà ancora rimproverare i deputati italiani per aver fatto un'ostruzione di 48 ore, se con questa - e solo con questa - senza nuocere per niente alla riforma elettorale, essi avranno ottenuto di mandare a vuoto le ingiustizie tramate dai grandi partiti della Camera di Vienna e dal Governo contro le popolazioni italiane, ch'essi, deputati italiani, hanno il mandato di tutelare?

Se le trattative, come l'Unione italiana confida, riescono, mai onestà politica, risolutezza e abnegazione di rappresentanti parlamentari saranno state così presto messe in luce e ricompensate dai fatti come questa volta.

Ma già quel tanto che fu ottenuto fino a questo momento, basta a dimostrare con quanta coscienza e con quanta buona fede gli avversari hanno proclamato per le vie e stampato sugli albi della città che «le trattative con i partiti non erano altro che una sfacciata menzogna perchè mai avvenute, e che l'ostruzione del deputato della borghesia italiana non aveva altro scopo che di ritardare la riforma!»

Il pubblico che ha seguito fatti e parole, confronti queste con quelli e giudichi!

La trattazione sulle provincie italiane, differita

Come i nostri lettori avranno rilevato dal «Piccolo della Sera» di ieri, i delegati italiani in seno alla Commissione per la riforma elettorale hanno presentato una proposta che basta a distruggere da sola la calunniosa accusa ad essi rivolta, di aver voluto col loro atteggiamento ritardare la riforma elettorale.

I deputati italiani, per riaffermare una volta ancora - ciò che a Vienna tutti i partiti riconoscono - che il loro atteggiamento non è diretto affatto contro la riforma, di cui furono sempre e incondizionatamente propugnatori, ma tende unicamente a salvaguardare i legittimi postulati nazionali contro patenti soperchierie, proposero ieri mattina che fosse differita la trattazione sulle province adriatiche e sul Tirolo a dopo esaurita la discussione sulla Boemia e sulla Moravia, e che intanto si continuasse a pertrattare la distrettuazione delle altre province non ancora venute in discussione.

A questo modo le pratiche avviate con il Governo e i vari partiti per una riparazione almeno parziale delle ingiustizie tentate a danno degli italiani avrebbero potuto nel frattempo continuare e concretarsi, senza che d'altra parte avessé a soffrirne alcun ritardo la trattazione generale della riforma.

La proposta dei deputati italiani parve tanto ragionevole che fu accolta dai partiti e dal Governo. Infatti il nostro corrispondente viennese ci telefona in data di iersera:

«I deputati italiani sono riusciti ad ottenere che si rimandi la discussione sulle province adriatiche e sul Tirolo a più tardi; quindi dopo esaurita la Carniola, sarà messa in pertrattazione la Slesia».

Anche questa notizia concreta si aggiunge a quella pubblicata più su per dimostrare la calunniosità di certe accuse.

La dimostrazione di iersera.

Atti di violenza.

Iersera, dopo un'adunanza convocata dal partito socialista alle Sedi Riunite, si svolsero per le vie della città dimostrazioni che trascesero ad atti di violenza.

Dopo l'agitazione proseguita da settimane e negli ultimi giorni alimentata con ogni sorta di notizie allarmanti e inesatte, nessuna meraviglia deve destare se la manifestazione per sè stessa inopportuna, assunse forma inconciliabile col decoro d'ogni partito e contraria ad ogni elementare norma di lotta civile.

Coloro che guidano il partito socialista devono sentire ben gravemente la responsabilità di ciò che ieri funestò la pace cittadina, se anche si vorrà domani attribuire i singoli atti di violenza ad elementi irresponsabili. Comunque sia e quando anche si fosse ripetuto iersera il fenomeno non nuovo che in siffatte manifestazioni si introducano elementi estranei ad ogni partito e solo rivolti a pescar nel torbido, resta pur sempre inconfutabile la responsabilità di chi creò l'ambiente, in cui i fatti deplorati avvennero, e turbò la vita cittadina senza che nessuna causa effettiva fosse atta a spiegare almeno, se non a giustificare, l'agitazione.

L'ora tarda e la incertezza di alcuni dettagli non permettono di concretare più dettagliatamente il giudizio sulla dimostrazione di ieri. Si può tuttavia essere sicuri d'interpretare il pensiero di tutta quanta la città, senza distinzione di parte, esprimendo, con la condanna delle violenze commesse, l'augurio che la calma ritorni negli spiriti e permetta a tutti di sceverare il giusto dall'ingiusto, di trattenere ogni competizione politica entro quei limiti, il cui abbandono è di per sè indice di ben labile fede nella causa che si pretende di propugnare.

Ma ecco senz'altro la relazione della serata:

Dopo l'adunanza convocata alle Sedi riunite gli intervenuti uscirono verso le 9 e formatisi in colonna scesero in piazza Goldoni. Passando dinanzi ai nostri uffici, tra fischi ed invettive, alcuni pezzi di ferro e sassi mandarono in frantumi uno dei grandi cristalli del nostro Salone d'informazioni e uno dei fanali. Imboccato il Corso i dimostranti incontrarono per via il carrozzone del tram N. 135 e al grido di: abbasso! furono infrante alcune lastre del carrozzone. Poco più giù un altro carrozzone ebbe la stessa sorte, con lo spavento che si può imaginare, nelle signore e nei bambini che vi si trovavano. Dinanzi alla bottiglieria Depaul la colonna si trovò di fronte il carrozzone N. 155 le cui lastre andarono pure in pezzi, mentre due guardie con le sciabole sguainate mettevano in fuga parte dei dimostranti, che però si raccolsero subito di nuovo, e proseguendo, sotto la redazione dell'«Indipendente» emisero grida e fischi.

In piazza Grande la colonna entrò gridando abbasso, e le grida si ripeterono dinanzi al palazzo comunale. Presso il portone del palazzo comunale avvenne un conflitto fra liberali e socialisti che fu troncato dall'intervento di guardie.

I dimostranti entrarono per la via dell'Orologio nella via della Sanità dove fu preso d'assalto il carrozzone tramviario N. 107 che ebbe infranti tutti i vetri. All'imboccatura della via del Fontanone un drappello di guardie respinse la colonna che tra fischi e grida contro l'on. Venezian, retrocede sino in piazza Grande e risale il Corso sino in piazza Goldoni, fischiando sotto le redazioni dell'«Indipendente» e del nostro giornale. La dimostrazione proseguì per via Torrente ai Portici di Chiozza, per l'Acquedotto, via del Toro, Chiozza sino all'abitazione del podestà dott. Sandrinelli, dove si ripeterono le invettive e i fischi e andarono infrante alcune lastre. Da una finestra vicina si gettò dell'acqua sui dimostranti che scesero per la via Chiozza e via dei Gelsi sino dinanzi alle Sedi riunite.

Dopo un discorso del signor Valentino Pittoni, la colonna ritornò cantando in piazza Goldoni, dove contro un carrozzone del Tramway, fermo, sono lanciati dei sassi che ne mandano in frantumi le lastre. Accorsero alcune guardie con un ispettore e venne arrestato un giovane che la folla vuol liberare. Le guardie a sciabola sguainata mantengono l'arresto, e altre guardie tentano di disperdere i dimostranti. In un gruppo si vede il signor Pittoni fra le guardie, e i dimostranti ritengono che egli sia stato arrestato. Il signor Pittoni grida che non si tratta di arresto, ma che egli stesso chiese di venir accompagnato alla Polizia per ottenere la scarcerazione dell'arrestato. Il signor Pittoni si reca quindi alla polizia, seguito dalla maggioranza dei dimostranti.

La colonna sosta dinanzi all'edificio della polizia per circa venti minuti finchè esce il sig. Pittoni; quindi ritorna per via S. Antonio in Corso, in piazza Grande recandosi per la via del Lazzaretto in via del Fontanone dove si grida e fischia sotto l'abitazione dell'on. Venezian; proseguendo per la riva fischiando sotto il palazzo luogotenenziale. Per la via San Carlo i dimostranti entrano in piazza del Teatro: volano alcune tegole che vanno a cadere sulla terrazza della Società Filarmonico-Drammatica. Qualche sasso cade anche fra i tavoli del caffè del Tergesteo, con grande spavento delle numerose signore che vi si trovano. Attraversando il Corso sono gettate pietre contro il caffè Volpich che tosto si chiude, e contro la redazione dell'«Indipendente», rompendo una lastra.

La colonna quindi si scioglie: qua e là si ricompone qualche gruppo, suscitando vari incidenti con le guardie.

Verso le 12 era ritornata la calma perfetta.

* Uno degli incidenti più dolorosi e che avrebbe potuto avere serie conseguenze, è quello toccato al dott. Oblath. Mentre si teneva una seduta della Ca-

miera dei medici nella sede della Minerva, in piazza della Borsa, s'intese passare la dimostrazione e i convenuti accorsero sulle finestre. Dai dimostranti furono lanciati sassi e pezzi di mattoni. Un pezzo di mattone, dagli spigoli acuti, andò a colpire alla fronte il dott. Oblath, che riportò lacerazione all'arteria. Per fortuna i colleghi poterono subito allacciare l'arteria tagliata e medicare il ferito. Il pezzo del mattone feritore tutto lordo di sangue, è stato recato ai nostri uffici.

★ Alle 10 la guardia di p. s. in borghese Giovanni Padovan, di 29 anni, abitante in via Chiozza, si recò alla Guardia medica per farsi curare una ferita lacero-contusa, che disse di aver riportato durante la dimostrazione.

★ Dieci sono i carrozzoni del tramway che ritornarono stanotte al deposito con le lastre infrante. Dei fattorini e frenatori rimase ferito il fattorino del carrozzone N. 155 che riportò varie contusioni ed ebbe strappato il colletto.

★ Fu spezzato un fanale sull'angolo fra la scala Giuseppe Mainati e la via Chiozza.

★ Durante la dimostrazione furono operati otto arresti. Gli arrestati furono tutti trattenuti. Fra gli arrestati si trova anche il sig. N. Quarantotto, per aver estratto la rivoltella mentre veniva accerchiato, minacciato e colpito dai dimostranti in piazza Grande.

CONSIGLIO COMUNALE.

Nella seduta riservata tenuta iersera, il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

Nomine.

Furono nominati: ufficiale superiore di cancelleria, l'ufficiale sig. Angelo Daris; ufficiale, l'assistente sig. Augusto Brazzatti; assistente, l'alunno sig. Nicolò De Rin.

Promozione.

Al custode della villa Revoltella Angelo Jaschi furono assegnate, «ad personam», le percezioni della II classe dell'organico degli impiegati subalterni del Comune.

E' dato a pigione al sig. Carlo Bachschmidt un locale a terreno del Palazzo di città per 3 anni.

Pensionamenti.

A sua domanda è collocato nello stato di permanente riposo il professore del civico Liceo femminile Giovanni Peressini.

E' pure collocato nello stato di permanente riposo il vice-comandante delle guardie municipali Angelo Bidoli.

Nel corpo delle guardie.

Sono assunte definitivamente nel corpo delle guardie municipali le guardie in prova Giusto Longhi, Albino Mazzuchin, Giovanni Della Pietra e Ruggero Hanslik.

LA NUOVA FERROVIA TRANSALPINA.

Predil, Laak e Wochein: quarant'anni di storia. L'esecuzione della linea. - La tecnica dei ponti. Per evitare disgrazie. - Le nuove distanze da Trieste ad altre città.

La «N. F. Presse» reca un articolo sulla Transalpina, che riesce un interessante notiziario intorno alla nuova linea, di cui buon tratto sta per aprirsi la settimana ventura.

Il problema della seconda congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno risale al 1868, dunque a soli quindici anni dopo l'apertura della Meridionale, e a quasi quarant'anni di distanza da noi. Poche questioni ebbero uno svolgimento più lento: e non per colpa dei fattori triestini, che furono anzi attivissimi nella polemica ferroviaria che infuriò per persuadere il Governo a costruire una delle due linee Predil-Gorizia e Loibl-Laak Divaccia, le quali dovevano mettere l'emporio triestino a contatto con la Carinzia, col Salisburghese e col mezzogiorno della Germania.

Inutile ricapitolare le ragioni degli uni e degli altri: fatto è che il Governo si dichiarò per il Predil e ne sottopose tre volte il progetto alla Camera dei deputati, la quale infine nel 1875 lo respinse. Poco dopo però le opinioni mutarono, e la Camera avrebbe ben volentieri accolto la ripresentazione del progetto predilista, che è anche la via di più naturale penetrazione nella regione dei Tauri; ma frattanto aveva mutato consiglio il Governo, a quanto pare dietro opinione dei circoli militari, che dichiaravano una linea del Predil inammissibile perchè troppo esposta ad un colpo di mano nemico.

La questione si lasciò dunque assopire per parecchi anni, finchè venne fuori, poco dopo il '90, il famoso progetto della Wochein, che dapprima stupì per la stravaganza del suo tracciato attraverso montagne deserte, ma che finì pure col formare il nocciolo della linea Klagenfurt-Assling-Gorizia-Trieste, deliberata per legge nel 1901 e compiuta in sua massima parte nell'anno che corre.

★

Questo il rapido profilo storico: quanto al profilo geografico della nuova linea, se ne è parlato già troppe volte perchè occorra più che accennarlo. La ferrovia si stacca da Klagenfurt, accavalca la Drava e attraversa il massiccio delle Caravanche con una galleria lunga 7976 metri, congiungendosi alla stazione di Rosenbach con un tronco ferroviario che viene da Villaco. Entrata nella valle della Sava, la Transalpina ha la sua congiunzione con la linea Tarvis-Lubiana alla stazione di Assling; dopo la quale essa si addentra nelle montagne della Wochein, perforandole con una galleria lunga 6339 metri, che dall'Alta Carniola mette nella parte più montuosa del Goriziano. La linea percorre la valle del torrente Bacia, quindi quella dell'Idria e infine la valle dell'Isonzo, fino a Gorizia; d'onde, attraverso tutto l'altipiano carsico, si spinge a Trieste.

Non tutti ricordano che fino all'ultimo momento vi fu esitazione sul percorso di quest'ultima parte della ferrovia: sembrava più naturale che essa volgesse rapida e diritta fino a Duino, incrociando presso a questa borgata la linea della Meridionale, e che quindi lungheggiasse il mare, parallelamente alla ferrovia preesistente. Ma prevalse il consiglio della linea più lunga; in parte per contribuire allo sviluppo di quella parte amenissima del Carso che ha per centri San Daniele, Reifenberga e Duttogliano; in parte per non frammischiare il movimento a quello della stazione della Meridionale, già sovracarica di attività; in parte - e crediamo principalmente - per non aver a intavolare la spinosa questione dei diritti di prelazione della Meridionale.

★

La nuova linea è lunga 103 chilometri, da Klagenfurt a Trieste; ha 32 stazioni; 678 piccoli ponti e 49 ponti di più che 20 metri in luce; attraversa 49 gallerie percorrendo complessivamente sotterra 16.790 metri, e fra queste le due gallerie maggiori, delle quali furono già citate le rispettabili lunghezze.

Nella tecnica costruttiva, la Transalpina è notevole per il grandissimo numero di ponti in pietra, anche laddove anni or sono si sarebbe voluta certamente un'opera di ferro: tra questi ponti è già celebre quello di Salcano, al quale i tecnici non risparmiano critiche, ma che vanta il più ampio arco di pietra costrutto finora al mondo I ponti di pietra furono preferiti a quelli di ferro dovunque il materiale si trovasse a disposizione, non perchè costino meno, chè anzi costano di più, ma perchè esigono minori spese di manutenzione e sono più solidi e più resistenti al peso. Per molti ponti minori fu adottato il materiale moderno per eccellenza: il cemento armato.

Un'altra innovazione della linea, della quale pure si ebbe già a parlare, è la cura di evitare che la ferrovia incrociasse a parità di livello le strade carrozzabili e perfino i sentieri campestri. La ferrovia li taglia sempre sopra un cavalcavia, quando non sono essi ad accavalcare in tal modo la ferrovia: ciò varrà ad evitare molte disgrazie; e le ingenti spese di scavo per abbassare le strade e di muratura per innalzare i ponticelli si ritiene saranno compensate da minori spese per la manutenzione della linea e per il collocamento di guardiani al punto d'incrocio. Sul tratto Assling-Trieste erano dapprima progettati ben 234 passaggi a livello delle strade carrozzabili e dei sentieri: di questi 133 furono soppressi, non conservandone che 101, i quali parvero inevitabili.

★

I vantaggi della nuova linea per le comunicazioni commerciali di Trieste si devono considerare in relazione con le altre due linee alpine, quella dei Tauri e quella di Pyrrhn, delle quali lunghi tratti sono già aperti al transito, mentre il complesso delle opere sarà consegnato entro l'anno 1908.

La nuova linea apporta una notevole diminuzione di distanze con tutti i paesi occidentali dell'Impero austriaco, e anche una relativa diminuzione della distanza fino a Vienna. Questa oggidì importa 589 chilometri tariffari, che in avvenire si ridurranno a 555, con un vantaggio di 34 chilometri, ossia del 6 per cento. (Il chilometro tariffario usato dalle ferrovie è, per chi non lo sappia, alquanto differente dalla comune misura di lunghezza: sui tratti con forte pendenza si calcola un percorso più lungo di quello che la ferrovia ne copra in realtà). La distanza da Trieste a Praga, che oggidì è di 938 chilometri, si ridurrà a 827 chilometri, col 12 per cento di vantaggio; da Trieste ad Eger (oggidì 981 chilometri tariffari) saranno 783 chilometri, con vantaggio del 20 per cento; da Trieste a Klagenfurt (oggidì 314 chilometri), saranno 213 chilometri, con vantaggio del 32 per cento; da Trieste a Villaco (oggidì 273 chilometri), saranno 202 chilometri, con vantaggio del 26 per cento; e infine da Trieste a Salisburgo (oggidì 662 chilometri tariffari), la distanza diminuirà a 409 chilometri, con vantaggio del 38 per cento.

Più importanti sono queste diminuzioni di distanze con riguardo ai porti di concorrenza, Genova, Venezia ed Amburgo. Monaco di Baviera era finora ad uguale distanza ferroviaria da Genova e da Trieste; in avvenire Trieste guadagnerà su Genova 180 chilometri tariffari, corrispondenti al 24 per cento. Norimberga aveva finora a Genova un vantaggio del 6 per cento su Trieste; in avvenire avrà a Trieste un vantaggio del 17 per cento su Genova.

Rispetto al Salisburgo, alla Carinzia, all'Austria Superiore e alla Boemia, Venezia aveva finora su Trieste vantaggi di minor percorrenza fino al 18 per cento; in avvenire, Trieste offrirà un vantaggio del 28 per cento a questi stessi paesi. L'intero Impero Germanico era finora orientato piuttosto verso Venezia, per minori distanze dal 3 al 30 per cento; in seguito le distanze si ridurranno, o a parità di condizioni, o a vantaggio di Trieste fino al 9 per cento

Infine, quanto ad Amburgo, tolto il caso d'un'adozione di tariffe proibitive da parte dell'Impero Germanico, parecchi centri commerciali della Germania meridionale avranno da Trieste un vantaggio dal 6 al 14 per cento.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

In segno di gratitudine alla signora maestra F. P. per la classificazione riportata dalla piccola Alba C., cor. 2.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria che si terrà domani, 13, alle 6.30:

1. Lettura dei P. V. delle sedute 5 e 11 giugno 1906. - 2. Comunicazioni. - 3. Nomina di un giudice di lista. - 4. Proposta sulla domanda della Società di protezione fra impiegati civili, per sovvenzione alla scuola serale di commercio. - 5. Modificazione dello Statuto e nomina di periti del Veritas a.-u. - 6. Nomina di due periti misuratori di legnami e altre merci. - 7. Deposizione del mandato per parte del Comitato organizzatore del Museo commerciale. - 8. Nomina di quattro membri nel Curatorio del Museo commerciale. - 9. Relazione commissionale sul disegno di legge in oggetto del contratto d'assicurazione. - 10. Rapporto dei delegati per la sezione commerciale dell'i. r. Accademia di commercio e nautica.

Per la festa nazionale francese. Sabato 14 corr., festa nazionale della Repubblica francese, l'egregio Console generale di Francia sig. Veillet du Frêche riceverà i membri della colonia nella cancelleria del Consolato, in via Lavatoio N. 1, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Scuola superiore di commercio, fondazione Revoltella. Nell'anno scolastico 1905-06 erano inscritti complessivamente nella Scuola superiore di commercio quarantadue allievi, dei quali 30 nel primo corso e 12 nel secondo. Esauriti gli esami di corso compiuto dagli studenti straordinari del secondo corso e gli esami di promozione al secondo corso, ebbero luogo gli esami assolutori degli studenti ordinari, i giorni 8 e 9 luglio, alla presenza dei delegati del Curatorio, on. Carlo Arch e Domenico Risigari, dinanzi alla commissione esaminatrice presieduta dal prof. Nicolò Ravalico, ispettore scolastico provinciale; intervennero il podestà avv. Scipione de Sandrinelli e gli on. Vittorio Venezian e dott. Alessandro Afenduli della Camera di commercio. Degli otto candidati superarono l'esame i signori Giuseppe Ghersinich, Ezio Schizzi, Antonio Dabinovich di Stefano e Mario Mazorana, i due primi con distinzione.

Migliorie per i praticanti negli uffici delle imposte. Il Ministero delle finanze autorizzò le direzione di finanza di assegnare tosto d'adiutum a tutti i praticanti che entrarono prima del 15 giugno 1905 nel servizio dell'Ufficio delle imposte. Così venne mantenuta la promessa a suo tempo fatta dall'ex ministro delle finanze dott. Kosel, che cioè ogni praticante deve ricevere l'adiutum alla più lunga entro un anno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro amato capo, dalle famiglie Cramer-Gentilli, cor. 450, di cui 100 per la Poliambulanza e Guardia medica, 50 per la Previdenza, 50 per i poveri del distretto di Barcola (a mezzo del capodistretto), 100 per la Fraternita di misericordia, 100 al Rabbino maggiore cav. S. R. Melli (per i poveri) e 50 per l'Infermeria Treves.

Inoltre per onorare la memoria del signor Maurizio Cramer, dai sig.ri Gustavo ed Elvira Loly cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia; dalla famiglia Naschitz corone 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la cara memoria del sig. Antonio Somazzi, dal sig. Romano Smerchinich cor. 10 a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Da un'anonima cor. 2 a favore della Guardia medica.

— L'elargizione registrata ieri, per onorare la memoria del sig. Maurizio Cramer, era del signor Davide e non Daniele di Elia Camerini.

— La signora Vierù Cricco nell'anniversario della morte del compianto suo consorte signor Giovanni Cricco elargì alla Comunità greco-orientale cor. 100.

Nuptialia. La gentile signorina Margherita Scalla si unì in matrimonio col signor Lucio Fazio di Catania.

Congressi sociali. La Cassa popolare di credito terrà domenica, alle 11.30 ant., nella sala Mally, in via del Torrente 20, un congresso straordinario per presentare ai soci un rapporto sul florido stato dell'istituzione.

★ Domani, venerdì, alle 3 pom., nella sala della Società Operaia seguirà l'elezione della deputazione degli attinenti al Consorzio fra albergatori, osti e trattori. Gli attinenti che non saranno muniti del libretto di lavoro non potranno votare.

Convegni sociali. Domenica sera, alle 8.30, il Club famigliare darà un concerto vocale cui seguiranno le danze.

In pescheria. Ieri l'altro e ieri nella nostra pescheria vi fu una relativa abbondanza di pesce. Ieri l'altro furono portati al mercato 6275 chilogrammi di pesce di varie qualità e 47.800 sardelle. Ieri arrivarono complessivamente 6000 chilogrammi di pesce. Di questi 60 quintali quattro erano di «bisatto» che fu venduto da 56 a 88 centesimi il chilogramma; 1300 chilogrammi erano di cefali che furono venduti da cent. 64 a cor. 1.20; 600 chilogrammi di «passere» poste in vendita a cent. 64 e cent. 80, e 2200 chilogrammi di «sardoni» venduti da cent. 80 a cor. 1.20 il chilogrammo. Di sardelle ne arrivarono ieri mattina 87.000 pezzi, e furono vendute le più care, quelle pescate nel nostro golfo (circa 8000 pezzi) ad 8 pezzi per 20 centesimi, e le più a buon mercato, quelle di Marano, pezzi 12 per centesimi 20. Iersera alle 7 arrivarono poi da Pola e Rovigno altre 40.000 sardelle. A quanto affermano i pescatori, di fronte a questa abbondanza avremo ora un paio di giorni di pesca inferiore, e ciò perchè mentre con la luna piena si hanno i forti riflussi, ora senza luna, le alte e basse maree sono deboli, e rendono difficile la pesca. In cambio invece, assente la luna, ai pescatori viene permesso di pescare durante la notte con la luce, e mercè i loro fanali riescono ad attirare nelle tratte le sardelle, che subiscono la stessa influenza ipnotica della luce alla quale vanno soggette le ranocchie.

Grave disgrazia sul lavoro. Ieri mattina verso le 10 il dottore della Guardia medica fu chiamato d'urgenza al Punto franco ove, al magazzino N. 26 della ditta Parisi, trovò il bracciante Giorgio Boscolo, di 36 anni, abitante in via del Fortino N. 9, al quale, mentre lavorava nel magazzino era caduto addosso una balla di jute. Il dottore gli constatò varie contusioni al corpo, commozione cerebrale e probabile frattura del cranio. Con lettiga il Boscolo fu trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione. I rilievi di legge furono assunti dal dirigente il commissariato del Punto franco. Nel pomeriggio si recò al letto del Boscolo il giudice istruttore dott. Cumar. Il suo stato è grave.

Su un tentato suicidio. Quell'Aurelio B. che, come raccontammo, sabato sera aveva tentato di suicidarsi in un locale a S. Giacomo, ci scrive pregandoci di rilevare che non aveva attentato ai suoi giorni perchè disoccupato, ma per un altro motivo d'indole delicata.

Disgraziato accidente. Un vaso di colore cadde ieri sul capo del pittore Giuseppe Argoletti, di 25 anni, abitante in via San Giacomo 5, mentre egli era intento al lavoro, e il contenuto gli si versò sui capelli, in modo che il giovanotto, causa il forte odore, cadde in deliquio. Si dovette chiamare il medico dell'Igea che gli prestò le necessarie cure.

A proposito d'una scomparsa. Narrammo nel «Piccolo» di ieri di un tale scomparso, per ignoti motivi, dalla propria famiglia e del suo ritorno in seno alla medesima, dopo qualche giorno d'assenza. Narrammo anche delle pratiche avviate dalla Polizia, in seguito a denunzia della famiglia, per le opportune ricerche, e del nessun risultato conseguito dalle medesime, non essendo stata l'autorità di p. s. informata della opportunità di sospenderle.

Ora, per la regola generale una osservazione non ci sembra del tutto inutile. La stessa prudenza in un caso consimile insegna che è dovere e interesse di ogni cittadino che ricorre all'assistenza della Polizia di tenerla anche informata delle ulteriori, eventuali circostanze, che, in seguito, possono rendere inutili e anche dannose, misure d'ufficio, proprio come nel caso che ieri abbiamo narrato. Ciò sarà sempre tanto di guadagnato per ogni individuo a cui prema di andare immune da spiacevoli fastidi e per la stessa autorità di p. s., che potrà sospendere a tempo le pratiche di indagini infruttuose e infeconde.

Una vecchia di 80 anni travolta da una bicicletta. Ieri verso le due pom. una vecchia di quasi 80 anni a nome Teresa Benes, abitante in via della Maiolica 3, mentre passava per la via Arcata, all'angolo della via Antonio Caccia fu atterrata da un maldestro ciclista, e tutta grondante sangue, non trovando alcuno che la aiutasse, si recò da sola alla Guardia medica ove le riscontrarono una ferita alla gamba destra e contusioni ed escoriazioni al gomito destro. Dopo le prime cure, fu inviata all'Ospedale, ove la si accolse nella quarta divisione.

Atterrato da una vettura. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso il calzolaio Alberto Bolli, di 30 anni, abitante in via Carpison N. 3, il quale era stato atterrato da una vettura e, cadendo, aveva riportato alcune lacerazioni al ginocchio destro. Fu medicato.

Gelosie di mestiere. - Due colpi di rivoltella. Enrico Cailer, di 33 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio 12, quarto piano, e Alessandro Konried, di 30 anni, abitante in via del Belvedere 50, già corrispondente di un giornale di Graz, ora impiegato nella fabbrica di litosilo in via del Belvedere N. 83, erano fino a pochi giorni fa amici intimi, tanto che la moglie del Cailer faceva da mangiare anche per il Konried. Però i due ad un tratto si raffreddarono perchè entrambi aspiravano al posto di agente commissionato presso una ditta di qui. Essi tentarono di denigrarsi l'un l'altro e quando il Konried si recava a pranzo dal Cailer i due uomini si bisticciavano e più volte erano venuti alle mani.

Ieri alle 12.30 mer. il Konried si recò dal Cailer per mangiare, ma trovò la porta chiusa: suonò più volte e infine gli venne aperta dal suo ex amico che lo ricevette con l'insulto «va via de qua pedocioso». Al Konried salì il sangue alla testa e col bastone assestò un colpo sul viso al Cailer. Questi gli tolse dalle mani il bastone e cominciò a batterlo a sua volta. Allora l'altro estrasse una rivoltella e tirò due colpi contro il Cailer dandosi poi alla fuga. Uno dei proiettili aveva colpito l'avversario alla settima costola sinistra non penetrando in cavità ma fratturandogliela. Il dottore della Guardia medica, chiamato, prestò le cure necessarie al Cailer, facendolo poi condurre all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Al rumore delle detonazioni erano accorse molte persone fra le quali due guardie che arrivarono a fermare nel portone il feritore che fuggiva. Egli fu assunto a protocollo al commissariato di Guardiella e poi venne scortato alle carceri criminali.

Il giudice istruttore dott. Cumar assieme al suo aggiunto si recò all'Ospedale a interrogare il ferito.

Le conseguenze dello sbaglio di un ubriaco. - La paura di una domestica. Dormiva tranquillamente e, molto probabilmente sognava. Ad un certo punto si svegliò di soprassalto: avendo il sonno molto leggero, aveva udito che qualcuno tentava di aprire la porta d'ingresso. L'orologio segnava le 3.30 e la giovane, ch'è la domestica Maria Zagor, occupata presso il signor Federico Eggel, abitante al terzo piano della casa N. 16 di via dei Carradori, non potendo ammettere che a quell'ora ci fossero dei visitatori, corse con il pensiero ai ladri; sentì stringersi il cuore. Il rumore non cessava e la Zagor, temendo che i notturni visitatori avessero finito coll'abbattere la porta, si recò a svegliare il proprio padrone.

— Che c'è?

— Sono i ladri, padrone, aprono la porta, presto, ci ammazzeranno tutti... Dio io muoio dalla paura.

— Aspetta un momento.

Il signor Egger balzò dal letto, impugnò la rivoltella e poi sparò un colpo fuori della finestra con l'intenzione d'intimorire i ladri e di attirare l'attenzione della polizia. La Zagor poi, ritenendo ciò insufficiente, si affacciò ad un'altra finestra e si diede a gridare con disperazione: «Guardie, guardie, in casa sono i ladri!». Una guardia che di là passava, fece per entrare nella casa, ma trovò il portone chiuso; osservando poi oltre le lastre di questo vide nell'atrio un uomo sui 35 anni, decentemente vestito, e gli intimò di aprire. Lo sconosciuto infatti la esaudì.

— Chi è lei? cosa fa qua? dove abita? chi è che grida?

L'interpellato la guardò in viso sbalordito, e quando la guardia gli ripetè le domande, disse di abitare al quarto piano presso la famiglia Giuli e di essere disceso perchè non era riuscito ad aprire la porta di casa.

La fantesca gridava sempre e la guardia, ritenendo di aver da fare con un ladro, lo trattenne fino al sopraggiungere di un ispettore da lui mandato a chiamare. L'uomo, che era alquanto ubriaco, si qualificò allora per Giovanni L., di 36 anni, da Gemona, e dichiarò di aver sbagliato piano: invece di salire al quarto, si era fermato al terzo e aveva tentato di aprire la porta del signor Egger ritenendola quella della famiglia Giuli. Questa confermò che il L. era suo subinquilino e questi potè finalmente recarsi a dormire.

Agente di commercio infedele. Sotto questo titolo riferimmo ieri che la signora Giuseppina Indoff, mosse denunzia alla polizia contro l'agente di commercio Romeo S. accusandolo di averle portato via alcuni oggetti del valore di 112 corone da lei affidatigli per pulirli e venderli. Ora il padre del Romeo S. è venuto ai nostri uffici, pregandoci di rilevare, che la signora Indoff, aveva venduto a rate gli oggetti consegnati a suo figlio (il quale fra altro è minorenne), e che questi pagò già alla signora una prima rata. La signora stessa poi si recò più tardi dal padre del giovane per farsi pagare la seconda rata, e soltanto allora egli apprese l'affare fatto da suo figlio. Quest'ultimo da alcuni giorni si è allontanato da casa.

Cronaca dei furti. L'altra sera verso le 8 in piazza Pozzo del mare il manovale Radum Ciassenovich, di 25 anni, occupato ai lavori della nuova stazione ferroviaria, fu derubato del portamonete contenente 14 corone.

★ La contadina Anna Beller, da Maresego presso Capodistria, mentre stava osservando la mostra di un negozio del Corso, ierlaltro nel pomeriggio, fu derubata del portamonete contenente 7 corone e concentrò i suoi sospetti su un giovanotto che le stava dappresso e che fece arrestare. L'imputato, che si qualificò per Ermenegildo M., di 19 anni, muratore da Trieste, si protestò innocente e perquisito non fu trovato in possesso del portamonete rubato. La donna non potè provare la sua colpabilità e l'impiegato che si occupò della feccenda licenziò entrambi.

★ Giovanna Michelich, abitante in androna del Forno 3, denunciò ierlaltro alla polizia che verso le 3 del pomeriggio in via di Crosada era stata derubata del portamonete contenente 3 corone.

I bollori di un gelatiere. Martedì mattina il venditore girovago di gelati Ettore Brigidi, di 22 anni, trovò alterco col proprio collega Vittorio Azzolini, di 22 anni, abitante in via della Ferriera, alle dipendenze di Giuseppe Piazza. Se ne dissero di tutti i colori e quando si allontanarono l'Azzolini fece all'avversario un gesto di minaccia. Il Brigidi mise subito nel dimenticatoio la piccola questioncella ritenendo per certo che non avesse avuto più seguito, ma s'ingannava: nelle prime ore della sera il giovanotto apprese che il suo avversario si era fatto dare dal suo principale 8 corone dicendo che aveva da acquistare una rivoltella con la quale avrebbe mandato qualcuno all'altro mondo. E questo qualcuno era appunto lui! Più tardi il Brigidi parlò con un altro suo collega e anche questo dichiarò di aver saputo che l'Azzolini nutriva a suo riguardo intenzioni tutt'altro che buone. Spaventato, il Brigidi comunicò la cosa alla polizia e un'ora dopo il bollente gelatiere fu arrestato. Fu trovato in possesso di una rivoltella nuova e di una scatola contenente 25 cartuccie; dopo assunto a verbale, l'impiegato lo fece condurre nella cella destinatagli.

Chi le dà e chi le piglia. Si punzecchiarono a vicenda per alcun tempo, poi si ingiuriarono e finirono coll'azzuffarsi. A battaglia finita una delle due contendenti, Anna H., di 22 anni, abitante in via del Solitario, aveva una ferita alla fronte cagionatale dalla sua avversaria Eugenia C., di 25 anni, con un colpo di bottiglia. La prima fu condotta alla Guardia medica dove le prestarono le cure del caso e l'altra al distaccamento del quartiere dove fu assunta a verbale.

★ Regina S., di 25 anni, abitante in via dei Bachi, presentò denuncia alla Polizia contro il calzolaio Veniero G., di 28 anni, abitante in via Andrea Rapicio, il quale, in seguito ad un alterco, la avrebbe percossa con i pugni. Accusò forti dolori alla testa.

★ A richiesta dei signori Mosè Nacson, impiegato, abitante in via del Volto 2, e Attilio Canarutto, abitante in androna del Monte 11, fu arrestato l'altra sera in via del Torrente il cameriere Giovanni P., di 19 anni. Al distaccamento del quartiere i due signori accusarono il P. di averli percossi con pugni ed entrambi poterono provare il loro asserto: il primo aveva una ferita all'orecchio sinistro e l'altro una contusione sotto l'orecchio sinistro. Il P. ammise di aver percosso i suoi accusatori, ma aggiunse che aveva avuto le sue buone ragioni per farlo. Fu assunto a verbale e poi rilasciato.

In rissa. Il muratore Giuseppe Danieli, di 35 anni, abitante in via dei Capitelli 5, fu colpito ieri con un bicchiere scagliatogli in rissa e ne riportò una ferita al parietale destro.

Ricorse all'Igea.

Baruffa di donne. Giovanna Colognatti di 43 anni, abitante in via dei Vitelli 3, ieri, trovò alterco con un'altra donna, a nome Rosa Vian e fu graffiata in modo da riportare escoriazioni alla faccia e alla mano sinistra. La Vian a sua volta fu colpita dalla Colognatti con una chiave e riportò una ferita dietro l'orecchio destro. Entrambe ricorsero all'Igea.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Ferruccio Segno, di 9 anni, abitante in via della Madonnina 18, per ustioni alla cornea dell'occhio sinistro; Francesco Gombac, di 18 anni, fabbro, abitante in via della Caserma 17, per una ferita al parietale destro; Domenico Danelon, di 32 anni, bracciante, abitante in via della Barriera vecchia 41, per una ferita alla gamba sinistra; Francesca Setco, di 38 anni, abitante in via Carpison 9, per una ferita di punta alla mano destra; Augusto Mosettich, di 30 anni, bracciante, abitante a Roiano 6, per una ferita all'aluce destro; Santina Godnich, di 14 anni, abitante in via Giulia 75, per una ferita di taglio al pollice destro; Luigi Lach, di 15 anni, fabbro, abitante in Rozzol 115, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. La giornaliera Gilda Sivitz, di 24 anni, abitante in via dei Pallini 6, ieri cadde e riportò una distorsione al pollice destro.

Il marinaio Giovanni Calabotti, di 70 anni, ingaggiato a bordo del trabaccolo «Silve», cadde e riportò una lacerazione muscolare al crure destro.

Per le cure opportune ricorsero all'ambulatorio dell'«Igea».

Il ragazzo di 7 anni Augusto Budder, abitante in via del Cisternone 62, ieri alle 5.30 pom. giocando, inciampò e cadde in modo da riportare una grave ferita al capo. Accompagnato alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.:

Leopoli	28	37	41	42	59
Praga	23	12	19	26	41

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.7, ore 2 pom. 24.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.2. Oggi: alta marea 1.3 ant. e 3.30 pom. - Bassa marea 7.24 ant. e 10.0 pom.

Ogni giorno una. Tra amiche.

— Oh! Maria! Carlo ha domandato la mia mano. Che ne pensi?

— Non mi sorprende. Quando io lo rifiutai, mi giurò che avrebbe fatto qualche pazzia!

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera il buffo Giovanni Montano era straordinariamente in vena; e diede un'interpretazione così indovinata alla parte dell'astronomo distratto, da strappare continue, omeriche risate al numeroso pubblico che affollava il Minerva. Abbiamo già rilevato altra volta che «I nipoti del capitano Grant» è una féerie che non vale gran cosa, ma, data come la presenta la compagnia Sarnella, può passare.

Tra gli esecutori vanno ancora menzionati: la signorina Pambianco ed il tenore Gallotti, la Lanzi e la Brambilla, il Corradosi, nonchè il buffo Pagello che fece un'indovinata macchietta di capitano.

Buoni gli scenari ed i costumi, particolarmente quelli del 7.o quadro «La corte del Mikado».

Ebbero applausi tutti i pezzi salienti: la «Barcarola» dell'atto primo, il «Quartetto delle spagnuole» dell'atto secondo, ed il concertato al terzo atto.

Speriamo che questa sera alla replica dello spettacolo gli intervalli saranno meno lunghi, mentre ieri il pubblico abbondò di pazienza trattandosi di una prima rappresentazione, in cui non si può pretendere celerità nel frequente cambiamento di quadri.

Liceo musicale Giuseppe Tartini. Ricordiamo che stasera alle 8.15, nella sala accademica del Liceo Tartini, si darà il settimo ed ultimo esperimento annuale degli alunni dell'istituto.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *I nipoti del capitano Grant*, in 3 atti e 10 quadri di G. Verne, musica del m.o Caballero.
FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un nuovo piroscafo per la marina libera.

Il 20 maggio u. s. dai cantieri navali di Hoboken, presso Anversa, fu felicemente varato il piroscafo «Mostar», colà costruito per conto della ditta D. Tripcovich di Trieste. Il «Mostar», comandato dal capo G. Machiela, dopo aver caricato carbone a North Shields, arrivò ieri qui, compiendo così il suo primo viaggio. Il «Mostar», che è iscritto al nostro porto, è lungo 70 metri, per 10.70 di larghezza e 5.25 d'altezza.

Costruito secondo le prescrizioni del Veritas a.-u. e del Lloyd's Register, stazza circa 1000 tonnellate di registro netto ed ha la portata di 2100 tonnellate di peso, compreso il contenuto dei carbonili per uso di bordo. E' del tipo a ponte rialzato, che dal parapetto dei magazzini provieri giunge sino a quelli poppieri. Nel centro una sopracostruzione con due grandi tughe per gli alloggi del capitano, ufficiali e macchinisti e due cabine per quattro passeggeri. Quattro potenti verricelli a vapore azionanti sei falconi da carico assicurano un rapido lavoro di carico e scarico. Le boccaporte eccezionalmente larghe e rinforzate all'interno ed all'esterno permettono la caricazione di merci voluminose e lunghe. I magazzini, o stive, sono costruiti secondo i principi della corbatura rinforzata, in grazia della quale sono eliminati tutti i possibili sostegni nelle stive stesse. Fornito di un doppio fondo per tutta la sua lunghezza a sistema cellulare per zavorra d'acqua, mentre sotto la camera delle caldaie, affine di evitare ogni possibile corrosione, non porterà zavorra d'acqua. La stabilità nautica del piroscafo, oltre che dalla sua perfetta costruzione e linee d'acqua, è assicurata maggiormente da due chiglie laterali di controrollio. La macchina, a triplice espansione di 625 cavalli di forza, è stata costruita dalla «North-Eastern Marine Engineering» di Sunderland. Una grande caldaia multitubulare di m. 4.60 di diametro per 3.20 di lunghezza sopporta 12 atmosfere di pressione. Un'altra caldaia verticale di m. 4.40 d'altezza per 1.97 di diametro lavora con la pressione di otto atmosfere e serve per il servizio di carico, scarico ormeggio e salpaggio, un evaporatore e distillatore con relativo filtro fornisce l'acqua potabile per alimentare le caldaie.

La costruzione del «Mostar», straordinariamente robusta in riguardo al suo tonnellaggio, è delle più precise. A pieno carico la sua immersione massima è di metri 4.60, e la velocità oraria di 10 miglia.

Tanto gli alloggi per gli ufficiali e macchinisti, quanto quelli per l'equipaggio, questi ultimi situati nel castello proviero, sono forniti del massimo «comfort» e di tutti i requisiti voluti dall'igiene, come cessi a sciacquamento, bagni, doccie ecc. L'alberatura del «Mostar», che è del tipo goletta, è fatta in modo da poter navigare anche con l'ausilio delle vele, giacchè ai due alberi possono essere issate, e sono pronte a bordo quattro vele, e cioè due rande, una trinchetta e una trinchettina.

Lo spazioso ponte di comando è fornito di due telegrafi per la trasmissione dei comandi in macchina, della timoneria a vapore e della cabina di navigazione, nonchè di due «lifeboats» con relativo albero e velatura.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Espero» da Venezia con 93 pass., «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 121, «Thetis» da Corfù e Cattaro; i pir. a.-u. «Hungaria» da Cattaro e scali con 59 pass., «Dalmazia» da Fiume con 10, «Matyas Kiraly» da Valenza e Bari con 24, «Bar. Edm. Vay» da Methil; i pir. ital. «Ariete» da Cata-

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

(127)

Consigliai la signorina de Bussiares di precedermi, e attendermi alla barriera, mentre io fermavo il suo rapitore. Ella se n'andò nello stesso momento in cui Charly ci assaliva, come avevo preveduto. Naturalmente, presi l'offensiva. Fra il mariuolo e me, la lotta fu accanita, terribile. Ne uscii vincitore, con una lieve scalfittura alla spalla sinistra.

— Avete forse ucciso Charly? domandò il notaio quasi con paura.

— Oh! no, signore; non avrei voluto mettermi in impicci per un simile furfante. Mi sono accontentato di schiacciargli il naso, e spezzargli alcuni denti con un calcio ben misurato. Insomma, l'ho lasciato sul terreno malconcio.

— Ma quell'infame vi ritroverà; ed è capace di vendicarsi.

— Non lo temo, replicò Libert. Quando, un'ora dopo, giunsi alla porta d'Ivry, non trovai la giovane.

Un impiegato di fazione, m' assicurò che nessuno aveva passato la barriera, dalle dieci di sera. Disperato, non sapendo ove iniziare le mie ricerche, dovetti rientrare solo a Parigi. Questa mane sono andato all'albergo del sobborgo del Tempio ove la signorina de Bussiares era alloggiata. Ella non vi era comparsa da tre giorni, cioè dal momento in cui era stata rapita da Charly e da me.

— E non sapete dove trovarla?

— No, signore.

— E' doloroso! - disse il signor Teauvin. - Si direbbe che la fatalità gravi su questa disgraziata. E proprio nel momento in cui potevo darle una famiglia, formarle una nuova esistenza, fare la sua felicità completa e quella di tanti altri che furono come lei tanto infelici!

— Ah! è da esserne disperati!

— Pur troppo! - riprese il signor Teauvin - e quando saprete ciò che è accaduto, sarete ancor più desolato. Sapete chi ho veduto ieri, qui, in questa stanza.

— La signora de Bussiares? - domandò Libert.

— No; ma il capitano Giorgio de Bussiares.

— Eh! che dite? - esclamò Libert, rizzandosi in piedi trasecolato. - Il capitano? Ah! non è possibile, signore; vi siete ingannato. Il capitano de Bussiares è morto da oltre dieci anni!

— Vi assicuro che ho veduto il signor Giorgio de Bussiares in carne e ossa, qui. Ritorna dall'Africa, ove fu per dieci anni prigioniero dei Tuareg. Inoltre, tutti i giornali parlano di questa avventura straordinaria. Abbiamo parlato insieme quasi un'ora.

— Ah! è incredibile! - balbettò Libert fuori di sè. Dopo tanto tempo; povero capitano! l'amavo tanto!

E pianse di dolce emozione.

Ad un tratto rialzò la testa, e fissando il notaio con aspetto smarrito, disse ansioso:

— Ma allora, signore, che succederà? Coloro che sono in Algeri, la signora de Bussiares, il colonnello Destrem, il matrimonio prossimo?... E' spaventevole!

— Sì, la situazione è molto grave.

— Il capitano sa qualche cosa?

— No, nulla ancora. Lasciando Laghonat, ove era stato ricoverato, il signor de Bussiares è venuto direttamente a Parigi per consiglio delle autorità algerine. Egli doveva prima presentarsi al ministero della guerra per comprovare la sua identità. Poi, è venuto qui, per regolare legalmente la sua condizione, e domandarmi in pari tempo notizie di sua moglie e di sua figlia.

— Che gli avete detto?

— Riguardo alla signora de Bussiares, nulla di preciso. Gli ho affermato che viveva tuttora, aggiungendo che, avendola perduta di vista da lungo tempo, mi sarei informato della sua residenza attuale.

— E della signorina Yvonne?

— Gli ho raccontato quanto sapevo del passato; in ciò che riguarda il finto Lambert. Gli ho detto che sua figlia era stata raccolta da una persona pietosa, e che eravamo sulle sue tracce. Ma, per prudenza, non ho detto il nome, della signorina de Mirecourt. Non gli ho detto neppure che sua figlia si trovava presentemente a Parigi.

— Ah! avete fatto bene.

— Non potevo agire altrimenti. I fatti che mi avete esposto, mi provano che ho avuto ragione d'astenersi dal dire di più. Ma il signor de Bussiares deve ritornare oggi da me; e non so come dovrò contenermi verso di lui.

— Riguardo sua figlia?

— Certo, dopo quanto è accaduto sono molto imbarazzato.

— Ebbene, signore, se badate al mio consiglio, non dite ancor nulla al capitano.

— Perchè? Non sarebbe meglio che cercasse egli stesso sua figlia, col vostro aiuto, ben inteso?

— No, signore, no, disse Libert risolutamente. In questo momento, la presenza del signor de Bussiares potrebbe impicciarmi, nell'esecuzione d'un progetto che mi è venuto in mente ora.

— Come?

— Ve ne prego, signore non insistete. Concedetemi alcuni giorni, due o tre, non di più.

Vorrei ritrovare da me la signorina de Bussiares, renderla io stesso a suo padre. Se ella è di nuovo perduta, è un poco colpa mia. Voglio, devo riparare a questo fallo. Mi conoscete, non è vero?

— Certo; ho piena fiducia nel vostro coraggio, affetto, e abilità.

— Allora lasciate fare a me. Non parlate della signorina de Bussiares, nè di me, al capitano. Guadagnate tempo, fatelo pazientare ancora. Vi giuro sul mio onore che gli renderò sua figlia fra poco.

Queste ultime parole furono pronunciate da Libert con una tale energia, che rivelano una così salda volontà di riuscire che il notaio parve convinto.

— Fra quattro giorni, riprese Libert, parlerete, se non sarà riuscito.

— Siamo intesi, disse il signor Teauvin, quasi vinto dal contegno del bravo giovane.

— In quanto alla signora de Bussiares ed al colonnello Destrem, mi permettete di chiedervi ciò che contate di fare?

— Aspettare ancora, rispose il notaio alquanto impacciato; anche per essi. Aspettare un incidente propizio alla rivelazione della realtà. Temo di dare al colonnello Destrem un colpo troppo doloroso. Ed altrettanto penoso mi è il dire la verità al signor de Bussiares. Se fra alcuni giorni possiamo rendergli sua figlia, potrei parlare più facilmente. La gioia di ritrovare la sua Yvonne, gli farebbe sopportare più facilmente l'altro dolore.

— Sì, forse, disse Libert pensoso.

Poi s'alzò per prender congedo.

— Mi rimetto subito all'opra. Ogni giorno v'informerò, con un dispaccio, del risultato delle mie ricerche.

Libert domandava a sè stesso come avrebbe iniziato le sue ricerche. Non aveva alcun piano. Doveva dapprima agire a caso.

Ora, bisogna far sapere ciò che era avvenuto d'Andreina, o meglio d'Yvonne de Bussiares, durante la lotta fra Libert e Charly.

nia con 15 pass., «Brento» da Huelva e Messina.

— Partirono i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Salzburg» per Venezia; i pir. a.-u. «Sud» per Braila e «Arc. M. Teresa» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Baltico» arrivò l'8 a Newport; «Triestino» proseguì il 6 da Algeri per Bordeaux; «Dorotea» da Buenos-Ayres per Trieste partì il 10 da Santos per Rio Janeiro.

Lloydiani. «Moravia» diretto a Buenos Ayres proseguì il 10 da Bahia per Rio Janeiro; «Africa» diretto a Durban proseguì il 9 da Aden per Mombassa.

«Austro-Americana». «Francesca» da Trieste proseguì il 10 da Palermo per Nuova York; «Jenny» partì il 10 da Buenos Ayres per Santos; «Virginia» partì il 10 da Baltimore per Port Tampa.

11 Luglio.

Da POLA.

— Cose del Comune.

Nella seduta di iersera della Giunta comunale, il presidente dott. Stanich partecipò l'assunzione dell'ufficio da parte del relatore scolastico neonominato e commemorò il civico pesatore Luigi Piazza, decesso in questi giorni. Vennero indi nominati a coprire i dodici vacanti posti di guardia municipale di terza classe i concorrenti: Leopoldo Hibl, Giovanni Fiorentin, Antonio Padovani, Emilio Minca, Vincenzo Vernier, Cristoforo Ruzzier, Giovanni Lupieri, Antonio Gherbessa, Rodolfo Vascotto, Francesco Climich, Matteo Giachin e Antonio Planissig. Venne accordato indi ad alcuni frequentanti il corso pratico per calzolai il sussidio di duecento corone. La seduta fu rimandata poi a stasera.

* Nella seduta di stasera la Giunta comunale accolse la proposta d'aggiungere al Liceo provinciale femminile una scuola preparatoria femminile di quattro classi, da aprirsi progressivamente, col massimo di 40 scolare per ciascuna classe. La tassa mensile per ogni scolara sarà di 4 cor. Scopo di questa aggiunta di scuola è di dare maggiore incremento al Liceo. Il deliberato relativo fu preso lasciando impregiudicato l'obbligo della Giunta circa la progettata imminente erezione d'una nuova scuola popolare in Borgo S. Policarpo e con la raccomandazione esplicita che venga in breve eretta a Pola una scuola complementare (cittadina) femminile, affinchè anche il ceto meno abbiente possa approfittarne.

Visto il continuo sviluppo che vanno prendendo gli stabilimenti comunali del gas, luce elettrica e acquedotto, nei quali si trova oggi investito un capitale di parecchi milioni, la Giunta trattò stasera la proposta d'urgenza di riformare il regolamento d'amministrazione di quegli stabilimenti, e specialmente di separare la parte tecnica da quella amministrativa. Visto però che il personale oggi addetto agli stabilimenti è carico di occupazioni per i molti lavori che sono in corso, si deliberò di affidare lo studio di questa riorganizzazione dell'amministrazione all'ingegnere Enea Nicolich, membro del Consiglio d'amministrazione degli stabilimenti e direttore della scuola industriale, incaricandolo di fare proposte concrete.

Fu collocato in quiescenza il sergente dei civici pompieri Giuseppe Amadi, il quale si trova al servizio del Comune da 28 anni, accordandogli una graziale annua di 310 cor.; considerando poi che l'Amadi ha servito con onore il Comune per oltre 25 anni fu deliberato di rimettergli un decreto di lode e una medaglia.

Furono respinte: una domanda della direzione del Museo civico per l'acquisto d'una macchina da scrivere; un'istanza della Società magistrale per assegno di un sussidio di carestia ai maestri, e le istanze di aumento del sussidio d'alloggio ai dirigenti delle scuole popolari di città; fu accordata soltanto la refazione del soldo pigioni sull'indennizzo d'alloggio.

Fu poi approvata la spesa di cor. 1632 per la riattazione completa della canonica di Promontore; fu accordata al trattore dell'Hôtel Central, Luigi Hein, una riduzione di prezzo per consumo d'energia elettrica, e fu assegnato a Luca Premate un indennizzo per alcuni danni da lui sofferti. Fu approvata la spesa di cor. 620 per completare l'arredamento della palestra di ginnastica della scuola di Borgo S. Martino. Fu accolta la domanda del dott. Bossi per regolazione di fondo al Monte Castagner.

Furono anche prese in considerazione le condizioni di quella povera famiglia Abbà di Fasana, a cui il fulmine uccise un figlio e danneggiò la barca; e le fu assegnato per la riparazione della barca un sussidio di cor. 50.

Infine vennero prese altre deliberazioni di minore importanza.

— Nuovi pertinenti.

Negli ultimi giorni fu accordata la pertinenza al Comune di Pola a: Antonio Damiani, Giuseppe Gulich, Giovanni Cuzzi, Vincenzo Placht, Elena Jesser, Giovanni Monfreda, Giovanni Duimovich, Maddalena ved. Horak, Giovanni Zuccon, Giuseppe Lizzul, Lucia Penco, Giuseppe Weissensteiner, Matteo Ziz, Giorgio Piani, Antonio Wautschek, Adele ved. Gregoretti, Fabiano Persak, Anna Flego, Antonio Bescarich, Domenico Biasiol, Antonio Liubicich, Augusto Voncina, Giuseppe Robba, Antonio Bosich, Girolamo Manzini, Andrea Cuder, Giovanna ved. Mussato, Marco Marinovich, Matteo Brajan, Giovanni Filiplich, Giovanni Ulm, Giorgio Zelovcich, Alessandro Paliaga, Matteo Lizzul, Antonio Fonovich, Domenico Poldrugovaz e Raffaele Linhardt. Fu assicurata la pertinenza a Francesca ved. Bronzin nata Persich e a Giovanni Merzliak di Vincenzo, semprechè conseguano la sudditanza.

— Cronaca giudiziaria.

Per aver portato in vendita in città latte annacquato, i lattivendoli Giovanni Rotter fu Gregorio e Antonio Vesselizza furono oggi condannati in Giudizio a tre giorni di arresto. Il villico Biagio Guerra, da Dignano, il quale s'era messo a correre quando la guardia daziaria Zeisi voleva che si fermasse per visitare il vino che aveva sul carro, fu condannato oggi a due giorni di arresto. Teresa C., per furto di una «blouse» di «chiffon» e seta ai danni della vedova Bisiak, fu condannata a tre giorni di arresto. Assolto andò invece Antonio Bujanovich, accusato di aver tolto il portamonete con corone 31.40 a Giuseppe Saina.

— Vagabondaggio.

Le guardie arrestarono oggi Lodovico Stattmann, di 40 anni da Trieste, perchè già allontanato da Pola essendo dedito al vagabondaggio ed alla questua.

— I cocchieri.

Carlo Reg, cocchiere, fu denunciato perchè ieri gridava contumelie e minacciava il suo collega Rodolfo Mersel. Il cocchiere Giuseppe Saxida fu denunciato per alterazione della tariffa.

— Ritornando dal ballo.

A Torre si era recato domenica sera, per prender parte ad un ballo campestre, Attilio Mattich, di 25 anni, da Cervera in quel di Parenzo. Onde premunirsi dall'assalto dei cani durante la strada, il Mattich si era messa nella tasca dei calzoni una rivoltella. Ritornando a tarda ora, fu aggredito diffatti da alcuni cani, ed allora il Mattich volle metter mano alla rivoltella. Ma sia per la fretta, che per aver bevuto più del bisogno il Mattich fece esplodere l'arma prima di estrarla, e la palla gli perforò la mano sinistra. Per le cure necessarie il Mattich ricorse oggi all'Ospitale di Pola.

— Una fiammata.

Iersera venne appiccato da ignota mano il fuoco ad una catasta di paglia in un fondo in via Flanatica. Accorsero i vigili ed il fuoco fu in breve ora spento.

Da ROVIGNO.

— Un pugno omicida.

L'accusato Francesco Veneruzzo di Giacomo, contadino, di 19 anni, da Sissano, si trovò nel pomeriggio del 3 giugno nell'osteria condotta da Antonio Crapich, a Sissano, e vi giuocò alle boccie con alcuni convillici. Fra questi si trovava certo Giuseppe Bogliuno, con il quale trovò per futile motivo diverbio, che finì in uno scambio di apostrofi. Per fatalità il Bogliuno si lasciò sfuggire una parola ingiuriosa all'indirizzo della madre del Veneruzzo, e questi allora gli misurò un pugno alla schiena. In quel momento il Bogliuno si mosse e ricevette il pugno sul fianco sinistro; ma subito, dopo aver detto al Veneruzzo: «Dame ancora», cadde pesantemente al suolo e spirò. I periti medici trovarono sul cadavere una leggera suffusione sanguigna al fianco sinistro, unica traccia del pugno, che avrebbe colpito quella regione senza punto ledere gli organi sottostanti, e in seguito alla sezione stabilirono che causa unica ed assoluta della morte fu lo «choc» nervoso provocato dalla commozione traumatica prodotta dal pugno, per quanto dato con assai poca forza. Poichè la Procura di Stato non ravvisò nell'azione del Veneruzzo quella nemica intenzione che costituisce l'estremo indispensabile del crimine di uccisione, l'accusa al di lui confronto si limitò al delitto contro la sicurezza della vita.

In esito al dibattimento oggi tenuto sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi, il Veneruzzo, che era offeso dal cand. d'avv. Cosimo Albanese, venne condannato a sei settimane di arresto rigoroso. Il padre del Bogliuno, costituitosi Parte Civile, venne rimesso con le sue pretese all'ordinaria via civile.

— Due crimini, due delitti e quattro contravvenzioni.

Il 1. luglio l'accusato Giovanni Chersinich fu Maria giornaliero, di 40 anni, da Trieste, pertinente a Longatico nella Carniola, dopo esser stato sfrattato dal Magistrato di Rovigno e dopo aver vagato per una settimana in quei dintorni privo di mezzi di sussistenza, spezzò i fanali posti davanti la scuola della Lega Nazionale a Medelano, poi, gridando di voler abbattere tutte le scuole della Lega, inneggiando all'anarchia, e proferendo bestemmie e offese verso il capo dello Stato, si diresse verso Villa di Rovigno. Quando quella guardia comunale procedette al suo arresto, il Chersinich si ribellò, dandole strappi e calci. Venne perciò accusato dei crimini di offese alla maestà sovrana e di pubblica violenza mediante violenta opposizione alle guardie, dei delitti di offese alla religione e di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi e delle contravvenzioni di offese a persone dell'autorità, di revertenza allo sfratto, di vagabondaggio e di malizioso danneggiamento.

Durante il dibattimento, tenuto pur esso sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi, risultò che egli il 30 giugno aveva proferito offese contro l'Imperatore, e aveva lanciato sassi contro il cursore giudiziario Giovanni Saxida, dopo averlo ingiuriato. Venne estesa l'accusa in di lui confronto anche per tali fatti. Egli del resto è recidivo in tutti i reati che gli son posti a carico, e fu condannato parecchie volte. Oggi venne condannato a due anni di carcere duro, inasprito con un digiuno ogni terzo mese e dichiarato ammissibile in una casa di lavori forzati dopo espiata la pena.

Da ISOLA.

— Le prognosi del tempo.

A comodo del pubblico e specialmente degli agricoltori e dei pescatori, si trovano esposte giornalmente nell'Ufficio municipale le prognosi telegrafiche da Vienna del tempo, valide per 24 ore.

— Tombola.

Domenica 22 corr., alle 6 pom., si terrà l'annuale giuoco di tombola, il cui netto ricavo andrà devoluto a favore del locale «Pio Ospizio Besenghi». I premi stabiliti sono: cinquina cor. 60; prima tombola cor. 200; seconda tombola cor. 80.

Da GORIZIA.

— Esami di sordomutica.

Si distinsero all'esame presso il corpo insegnante dell'Istituto provinciale dei sordomuti le seguenti candidate del IV corso dell'istituto magistrale femminile: Giovanna Benussi, Dignano; Fanny Claucig, Gorizia; Teresa Culot, Gorizia; Maria Fonda, Pirano; Olga Cofler, Trieste; Gisella Lussner, Trieste; Antonia Predonzani, Pirano; Maria Bamot, Gorizia, e Cristina Smaila, Grado, per la parte italiana. Ebbero anche gli esami le slovene: Anna Beziack, F. Urban, presso Pettavia; Anna Brisnick, da S. Georgen presso Tabor (Stiria); Stefania Boiec, Dolegna; Teresa Cigoi, Nabresina; Emilia Gabrielcic, Gorizia; Ludmilla Gulin, Presburgo, Marta Leren, Longatico; Maria Koconat, S. Urban presso Pettavia; Maria Kregar, S. Pietro (Stiria); Giuseppina Marinic, Quisca; Dorotea Merviz, S. Pietro presso Gorizia: Gabriella Mickulus, Peuma; Erna Murgel, Idria; Anna Perin, Gorizia; Palisack Zeliata, da Gabria presso Aidussina; Augusta Ress, da Zaga; Anna Ledei, da Mernick; Santel Danizza, Gorizia; Maria Szet, Peilenstein (Stiria); Vadnial Lavoslava, S. Pietro (Carnia).

Da CERVIGNANO.

— Per la Lega Nazionale.

Ieri sera si tenne una seduta del Comitato ristretto per la festa pro Lega Nazionale. Venne trattata la questione dei premi della lotteria. A quanto ci fu riferito, il primo premio sarebbe di 300 corone in oro, e gli altri 9 premi sarebbero: una macchina da cucire, un fucile da caccia, un orologio con catena, un parasole, alcune bottiglie di vino, ecc.

Sabato si terrà altra seduta plenaria del Comitato ristretto, nella quale verrà svolto dal segretario maestro Cremaschi, e sottoposto all'approvazione, previa discussione il programma definitivo della festa.

Da GRADISCA.

— Il cadavere dello scomparso.

Oggi verso le 3.30 pom., dopo otto giorni di attive ricerche, è stato trovato nelle acque dell'Isonzo, su quel di Segrado, il cadavere di quell'operaio G. Prescern, ch'era scomparso misteriosamente. Il cadavere era in istato di avanzata putrefazione. Pare assodato che il disgraziato si sia suicidato.

Da AQUILEJA.

— Aquileja per la Lega Nazionale.

Sentiamo con piacere che quest'anno, a cancellare la triste impressione prodotta l'autunno scorso dai fatti di Aquileja, si ha intenzione di dare una festa pro Lega Nazionale col concorso di tutti indistintamente i cittadini a qualunque casta appartengano

Nel comitato verrebbero perciò compresi anche gli agricoltori, che, com'è noto, l'anno passato, sobillati da pochi male intenzionati, che dipinsero loro la Lega coi più foschi colori, commisero le scenaccie disgustose da tutti deplorate. Sembra che i nostri contadini abbiano aperto gli occhi e riconosciuto l'errore in cui vennero tratti, perchè ora essi stessi vogliono prender parte alla festa e cancellare così la macchia dell'anno passato. Molti si sono già inscritti al gruppo locale della Lega Nazionale.

Sciarada incatenata.

Cerca il *primiero* — in cimitero;
L'*altro* è ridente — e trasparente.
Benchè sia utile — ed innocente
Il *tutto* è simbolo di falsità.

Spiegazione del giuoco precedente:
ATRA. ETRA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 25.000 al 5% a peso di 4 realità in Rozzol - città e cor. 200.000 al 4 1/2% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'11 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.50, Staatsbahn 676.50, Alpine 575.—, Lotti turchi 164.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 210.50 (210.40), Disconto 183.10 (183.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97 1/2 (99.95), Rendita 102.50 (102.55), Meridionali 824.50 (816.—), Mediterranee 477.— (475.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40, Chiusa francese 96.92 (96.67), Italiana 102.40 (102.40). Spagnuola 95.30 (95.75), Banche Ottomane 649.— (650.—) Rio Tinto 1654 (1657) Lotti turchi —.— (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.90 a 102.40, Azioni Credit 669.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.75 a 95.05, Credit 670.25 a 672.25, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 167.— a 169.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 96.92, Rendita ital. 4% 102.40, Rendita Spagnuola esterna 95.80, Azioni Banca ottomana 649.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 176.—, Rendita Turca unif. 96.15, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 94.80, Länderbank —.—, Lotti Turchi —.—, Banca di Parigi 1632, Azioni Meridionali ital. 824.—, Rio Tinto 16.54.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 1/16, Lombardi 7—, Argento 30 1/8, Rend. Spagnuola 95 1/8, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.40, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.75.

Caffè. *Amburgo*. 11. Chiusa). Santos good average per settembre 37.—, per dicembre 37.75, per marzo 38.25, per maggio 38.50.

Amburgo 11. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 11. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per sett. 45.75.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 68/100, Luglio-Agosto 5 80/100, Agosto-Settembre 5 75/100, Settembre-Ottobre 5 69/100, Ottobre-Novembre 5 65/100, Novembre-Dicembre 5 64/100, Dicembre-Gennaio 5 64/100, Gennaio-Febbraio 5 65/100, Febbraio-Marzo 5 66/100, Marzo-Aprile 5 68/100.

Metalli. *Londra* 11. Stagno Straits Apert.: 167—. Chiusa 165 1/4, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 80 7/16, per 3 mesi 80—.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 64.—, per agosto 63.50, settembre-dicembre 63.—, gennaio-aprile 62.75. fermo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 16.—, per agosto 15.75, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 24.70, per agosto 23.55, settem-ottobre 22.90, settembre-dicembre 22.95. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.95, per agosto 31.65, sett.-ottobre 30.90, settembre-dicem. 30.60. staz.a

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 44.75, per agosto 45.—, settembre-dicem 41.75, gennaio-aprile 40.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. 25 1/8, per agosto 25 3/8 calmo, per ottobre-gennaio 26 5/8, per gennaio-aprile 27 1/4, Raffinato 58.— a 56.50.

Amburgo 11. (Chiusa). Per luglio 16.80, per agosto 16.85, settembre 16.90, ottobre 17.05, novembre 17.—, dicembre 17.10. calmo

Londra 11. Java a sceil. —.— Rappe greggio a sc. 8 3/8. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 11 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Marianne	13	Caricazione
1a	Ebro	12	»
3	Orjen	20	Scaricazione
6	Cleopatra	12	Caricazione
9	Filippo Artelli	18	Scaricazione
12a	Mostar	13	»
12b	Habsburg	17	»
13a			
13b	Ariete	13	Caricazione
14	Baron Call	11	Scaricazione
17	Carlo	12	»
21			
22	Samos	13	Caricazione
23	Ida	14	Scaricazione
24	M. Kiraly	13	»
Molo I	Bar. Ed. Vay	20	»
» II			
Molo IV	Arc. M. Teresa	20	»
	Wellington	12	
	Alberta		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Congresso Generale Ordinario
della
SOCIETA' POLITICA ISTRIANA
— Rovigno, 15 Luglio 1906 —

Consoci,

Il Comitato elettorale si onora di proporre ai vostri suffragi per le cariche sociali previste dallo Statuto e dalle progettate modificazioni del medesimo, i seguenti signori:

PRESIDENTE:

Dott. Felice Bennati, avv., Capodistria,

VICE-PRESIDENTI:

Dott. Tullio Sbisà, avvocato, Parenzo,
Dott. Carlo Apollonio, medico, Umago,

DIRETTORI:

Dott. Nicolò Belli, avvocato, Capodistria,
Dott. Francesco Dapas, medico, Orsera,
Vittorio Mrach, possidente, Pisino,
Dott. Giovanni Padovani, medico, Pola,
Giuseppe Quarantotto, industr., Rovigno,
Dott. Giorgio Rosso, medico, Pirano,
Francesco Salata, pubblicista, Trieste,

SOSTITUTI:

Dott. Ettore Costantini, avv., Volosca,
Dott. Antonio Cosulich, legale, Trieste,
Dott. Umberto Fornasaro, leg., Montona,
Dott. Ernesto Fortuna, med., Visignano,
Francesco Millevoi, farmacista, Albona,
Dott. Giovanni Pesante, medico, Portole,
Dott. Domenico Sbisà, avv., Dignano,

REVISORI:

Pietro Filipuzzi, legale, Capodistria,
Leonardo Venuti, poss., Capodistria.

Per il Comitato elettorale
Avv. Domenico Fragiacomo

À l'occasion de la fête Nationale française, le ***Consul Général de France*** *à Trieste aura l'honneur de recevoir M. M. les membres de la Colonie française, le* ***samedi 14 Juillet,*** *de onze heures à midi, à la Chancellerie du Consulat G.al* ***Via Lavatoio N. 1.***

Il sottoscritto, in unione al medico distrettuale, dichiara assolutamente priva di fondamento la voce diffusasi a Trieste dello scoppio di un'epidemia di difterite o tosse canina ad Arnoldstein-Gailitz o paesi vicini. Dichiara anzi che lo stato di salute vi è ottimo e che da tre anni non fu constatato alcun caso di malattia infettiva.

Ufficio Comunale di Arnoldstein.
Il Borgomastro.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Corso 39, III. 8406

CERCASI capace lavorante falegname in mobili. Indirizzo Piccolo. 2739

CERCASI **intelligente giovane, età almeno 25 anni, conoscenza tedesco, italiano, preferito dattilografo, pratico corrispondenza e spedizioni. Offerte Piccolo «Speditore 50»** 8414

CERCASI ragazzetta per piccola famiglia civile, buon salario. Via Sanità N. 7, III piano, porta 9. 9488

CERCASI praticante per ditta commerciale. Offerte Casella 118 centrale. 8547

CERCASI corrispondente inglese per alcune ore settimanali. Offerte Casella 118 centrale. 8546

CERCASI signorina intelligente per scrittoio. Conoscenza lingue tedesca, italiana. Sub «Buona paga» al Piccolo. 8552

CERCASI prontamente brava domestica. Giulia 7, IV piano. 8558

CERCANSI lavoranti falegnami di bianco. Via Ronco N. 6, corte. 8466

CERCASI brava, capacissima garzona per posto stabile. Indirizzo Piccolo. 2829

CERCASI **giardiniere-ortolano capace. Indirizzo al Piccolo.** 2700

CERCASI ragazzo 14-15 anni per cartoleria. Glessich, Barriera 12. 2825

CERCASI ragazzetta per bambina, ore pomeridiane. Canova 9, porta 24. 8593

CERCASI ragazzo mezzo facchino, conoscenza lingua tedesca, per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 2836

CERCASI da piccola famiglia brava domestica, sappia bene cucinare. Dalle 2 alle 4 presentarsi con attestati in via Tigor 6. 8512

CERCASI GUARDIANO pratico fondo materiali costruzioni sappia leggere e scrivere, con ottimi attestati. Presentarsi via S. Nicolò 8, III. 2862

CERCASI **abile lavorante spazzolaio. Indirizzo al Piccolo.** 2941

CERCASI donna di servizio. Via Valdirivo N. 14, p. 3. 8519

CERCASI prestaservizi mattina e pomeriggio. Via Foscolo 3, III, destra. 2840

CERCASI ragazzetto onestissimo per negozio, con paga. Indirizzo Piccolo. 2902

CERCASI brava sarta da uomo. Via San Giacomo 7, II (Corso). 2908

CERCASI prestaservizi pulita, onesta, per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2907

CERCASI ragazzo dai 15-16 anni che abbia un poco di pratica per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 2826

CERCASI **garzone per officina meccanica. Indirizzo al Piccolo.** 2903

CERCO principiante garzona sarta uomo. Corso 30, I. 8515

CERCO ragazzo dai 15-16 anni per negozio luce incandescente. Indirizzo Piccolo. 2842

CERCO garzone con piccola paga negozio manifatture. Farneto 20. 8502

CERCO prontamente domestica. Via del Boschetto 1, III p. 8540

SIGNORINA comptoirista pratica per cassa cercasi. Offerte in iscritto da presentarsi personalmente Linoleum Corso 2. 8495

DONNA servizio cercasi, darebbesi cambio camera con focolaio. Indirizzo al Piccolo. 2722

PRIMARIO negozio cerca garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 2701

PRIMARIA **ditta in spedizioni cerca praticante. Domandasi conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Praticante spedizioni» fermo in posta.** 8439

MEZZOFACCHINO friulano, slavo per magazzino cercasi. Mar. Tenze, Torquato Tasso 4. 2839

DONNA servizio, pulita, pel solo dopopranzo, cercasi Stadion 22, piano terzo, sinistra. 8524

OCCUPAZIONE prontamente trova persona disponga corone 500. Petronio, Caffè Goldoni. 8526

RAGAZZO orologiaio o apprendista cercasi. Indirizzo Piccolo. 2928

BAGNO Excelsior cerca lavandaie; andata ritorno Barcola gratis, da cor. 1.40 al giorno e più, se capaci. 2944

FABBRICA **in Vienna cerca immediatamente signorina contabile, abile corrispondente francese. Presentarsi via Bonomo 5, I.** 8522

SELLAIO capace per lavori alcuni giorni cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2940

CUOCA brava cercasi prontamente. Acquedotto 13, II, inutile presentarsi senza attestati. 8539

SARTA da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2851

GIOVANE cameriere italiano, ottimi certificati disponibile per restaurant o privati. Offerte «Gino» al Piccolo. 2564

OFFRESI operatore cinematografico. Sub «Operatore» al Piccolo. 8399

UNGHERESE giovane cerca prontamente impiego presso primaria ditta. Perfetto corrispondente ungherese, tedesco e serbo, conoscenza italiano. Gentili offerte al Piccolo sub «Ungherese». 2943

OFFRESI ragazzo pratico trattoria, conoscenza italiano, tedesco. Rivolgersi via Procureria N. 6, II. Padovan. 2885

OFFRESI balia sana, giovane, per allattare bambino. Indirizzo Piccolo. 2837

GIOVANOTTO esente servizio militare, parla tedesco, sloveno, boemo, un poco italiano, cerca prontamente posto per perfezionarsi nella pratica. Offerte «Praxis 2422» Piccolo. 8416

GIOVANE ventiduenne intelligente, bell'aspetto, offresi quale riscuotitore o fattorino primaria ditta. Scrivere sub «Nino 1000» posta restante Stadion. 2921

OFFRESI bambinaia anni 15. Domenico Rossetti 15, portinai. 2924

GIOVANE intelligente, ventiquattrenne, terminato il servizio militare, cerca occupazione come custode o guardiano notturno, nonchè scrittoio o fattorino. Offerte «Vivace» Piccolo. 850z

GIOVANOTTO svizzero, pratico dei lavori scrittoio, perfetto corrispondente nelle lingue francese, tedesca, con conoscenza lingua italiana, inglese, provetto dattilografo, offresi sub «Ottime referenze» al Piccolo. 2865

SIGNORA perfettamente italiano, bene francese, spagnuolo, coltura generale, cerca occupazione. Offerte Piccolo sub «Studio». 8499

SIGNORINA pratica venditrice, con conoscenza tedesco, offresi. Offerte «Venditrice» Piccolo. 8501

SIGNORINA pratica lavori scrittoio contabilità, corrispondenza italiana, desidera migliorare posizione. Offerte sub «Cor. 60» al Piccolo. 8518

SIGNORINA perfetta contabile, corrispondente, italiana, tedesca cerca 1. agosto impiego adatto. Offerte sub «Cor. 100» al Piccolo. 8517

CALZOLAIO cerca padrone che gli dasse lavoro a casa, lavori non fini. Indirizo al Piccolo. 2875

RAGAZZA cerca servizio tutto giorno, piccola famiglia, sa anche cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2891

CORRISPONDENTE tedesco, francese, italiano dispone mezza giornata. Gentili offerte sub «Contabile» Piccolo. 2897

ISTRUZIONE

ALLEMAND désirant se perfectionner conversation française, italienne donnerait en échange leçons allemandes. Offres sous «Conversation 25» Piccolo. 2797

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 8137

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.



L' avvocato Dott. **Giusto Dompieri** ed **Erminia Dompieri Cosmitz** anche a nome della loro bambina **Paola**, degli avi e di tutti gli altri congiunti partecipano con animo straziato che il loro dilettissimo figlio

CARLO

d'anni 5 è stato quest' oggi strappato improvvisamente al loro affetto.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero di Trieste.

BRAZZANO (Cormons) 11 Luglio 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

Le famiglie **Cramer, Gentilli** e **Foà** ringraziano di cuore tutte quelle cortesi persone che in varie guise concorsero a lenire il loro dolore coll' onorare la memoria del loro amato defunto.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa e insieme confortata dalle numerose testimonianze d'affetto e di stima rese al compianto

Mons. GIOVANNI PESANTE

e dall'ampia partecipazione alle onoranze funebri tributategli, rende vive grazie a Mons. Vescovo di Parenzo-Pola, al Capitolo Cattedrale, al Clero della città, ai sacerdoti diocesani ed extradiocesani intervenuti ai funerali, alle autorità dello Stato e della Provincia, al Municipio e ai cittadini di Parenzo.

Esprime poi tutta la sua riconoscenza ai chiarissimi medici Dr. Iginio de Vecchi e Dr. Andrea de Manzolini per le sapienti, affettuose cure prestate al defunto nel tempo della grave malattia che lo trasse al sepolcro.

Ringrazia, infine, vivamente i reverendissimi canonici del Capitolo di Parenzo per la carità veramente cristiana con cui sostennero e confortarono, nei travagliati suoi giorni, l'animo del compianto trapassato.

La Famiglia PESANTE.

Nell'avviso mortuario della signora **Adele Weiss nata Leitner**, pubblicato ieri, venne omesso erroneamente il nome della figlia **Alice**, del fratello **Adolfo** e della cognata **Paola**.

ANTONIO VECCHIET

d'anni 55, spirò iersera dopo lunghe sofferenze.

La desolata consorte Orsola, il fratello Giorgio e la sorella Carolina ved. Perna danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 12 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla via dei Navali N. 48.

Trieste, 12 Luglio 1906.

EDOARDO D'ANDRI

d'anni 23

spirò Martedì 10 corr. alle ore 3¼ pom.

La desolata famiglia, immersa nel più profondo dolore, partecipa che i funerali seguiranno Giovedì 12 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dall' ospitale della Maddalena direttamente al Camposanto.

Trieste, li 12 Luglio 1906.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo commosso e grato rispondiamo a tutti i pietosi che in tante guise diedero l'ultimo tributo di stima e d'affetto alla compianta nostra estinta

GIUSEPPINA VIEZZOLI

MAESTRA.

In modo speciale ringraziamo le spettabili Autorità locali, il direttore scolastico dott. G. Benedetti, l'onorevole Corpo insegnante, l'egregia docente Angela Corgnolan per l' orazione funebre tenuta in lode della defunta e la cara scolaresca delle scuole popolari e cittadine.

Pirano, 10 Luglio 1906.

Le obbligatissime famiglie **VIEZZOLI** e **PETENER.**

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PREPARATION pour les examens des écoles: conversation, langue française. Madame Primislas-Lallement, via Nuova 35, III p. Chez elle de Midi à cinq heudes. 2528

MAESTRA tedesca intratterrebbe bambini durante tutta la giornata in campagna, riconducendoli la sera a casa loro. Conversazione istruttiva, giuochi igienici, 15 fior. mensili. Offerte «Praticissima» Piccolo. 8506

MAESTRA tedesca diplomata istruisce pure inglese, francese. Offerte dirigere sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 2899

FRANCESE vero professore, la cui fama fu illustrata da molti allievi e allieve che diedero l'esame di Stato, e recentemente da due brillantissimi successi per il concorso alla «Consular-Akademie» di Vienna; incaricato di tenere conferenze sulla letteratura francese nell'i. e r. «Marine-Casino», impartisce lezioni di francese in lingua italiana o tedesca con proprio metodo. Maggiori schiarimenti dalle 8-10 ant. e dalle 12-2 pom. Indirizzo Piccolo. 2952

DATTILOGRAFIA, corrispondenza commerciale molte lingue, conversazione, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana. Farneto 3. 51

STUDENTE accademico impartisce lezioni per esami ammissione, riparazione Reali inferiori. Indirizzo Piccolo. 2828

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte; condurrebbe passeggio. Indirizzo Piccolo. 2853

STUDENTE industriali superiori darebbe ripetizioni studenti scuole popolari, cittadine e preparerebbe esami ammissione scuole tecniche. Indirizzo Piccolo. 2852

STUDENTE VII ginnasiale tedesca impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 2868

SALONE Leon d'oro. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 8529

AFFITTANZE

CONIUGI con bambino cercano stanza vuota, chiara, con cucina oppure uso di cucina. Offerte «Stabili» Piccolo. 2827

SIGNORE giovane marittimo cerca stanza ammobiliata presso signora sola. Offerte al Piccolo «Einsam». 2883

CERCO **stanza bene ammobiliata, netta, presso distinta famiglia, preferibilmente in campagna, per tutto l'anno. Offerte Piccolo «St. R.»** 8538

MAGAZZINO interno posizione centrica, prontamente cercato. Ernesto Rocco, Nicolò 11. 2946

PENSIONATA prenderebbe quartiere assieme un vedovo anche con figlio. Offerte «Vedova» Piccolo. 8544

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 989

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti per il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 990

AFFITTANSI prontamente tre stanze ammobiliate elegantissime, centro città. Indirizzo Piccolo. 2226

AFFITTASI quartiere elegante 5 stanze, accessori, con bellissimo giardino, vicinanza Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 2386

AFFITTANSI quartieri da due stanze, cucina, fiorini 192 compreso accessori, destra chiesa Roiano casa Bartoli. 2548

AFFITTANSI pel 24 agosto stabile nuovo via Gatteri-Chiozza, comfort moderno, ancora alcuni quartieri 4-5 stanze, locale 115 metri quadrati, prezzi convenienti. Sopraluogo tutto il giorno. 8448

AFFITTANSI Villa Marenzi in Gretta per tutto l'anno 13 camere ed accessori, uso della campagna, acqua e aria ottima, diritto di subaffittare il secondo piano. Rivolgersi allo studio del signor avvocato Schellander. 8298

AFFITTANSI quartieri piccoli, fermata del tramway, buon prezzo. Via Conti 24. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II. 8309

AFFITTASI stanza elegantissima, unico pigionale. Boccaccio 11, primo, porta 8. 8325

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo uso di cucina. Barriera 22. 2721

AFFITTASI quartiere in villa otto locali, giardino, splendida posizione. Zanier, Caffè Goldoni. 2743

AFFITTANSI due stanze vuote. Torre Bianca 10, I, porta 3. 2625

AFFITTANSI **prontamente 24 agosto bellissimi quartieri due camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. Piccardi 14, portinaio.** 2471

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla piazza Stazione, sopraluogo apposito incaricato dalle 5 alle. Via Commerciale 42. 2549

AFFITTASI negozietto adatto qualunque genere. Via G. Caprin. Rivolgersi Scorzeria 2, III, porta 13. 2934

AFFITTASI bellissimo camerino pressi Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 2830

AFFITTASI Giustinelli 6, primo piano quartiere quattro camere, camerino, cucina, tutto compreso annue corone 840. Rivolgersi Belpoggio 2, IV. 9486

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, stanzetta. Via Caserma 12, secondo. 8567

AFFITTASI prontamente stanza grande ammobiliata, casa signorile, volendo due letti. Carradori 16, IV. 8498

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, uno, due signori, volendo costo. Torre bianca 16, primo. 2835

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, con o senza uso di cucina. Via Canova 9, porta 24. 8504

AFFITTANSI via Pasquale Revoltella P. 863 quartieri due camere, camerino, cucina con tutto il comfort, prezzi bassi. Rivolgersi portinaio Torrente 38. 8505

AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, casa nuova, via Farneto. Rivolgersi Chiozza 12. 8508

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo costo. Solitario 13, terzo, porta 18. 2846

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, comfort moderno. Barriera 25, I. Trampus-Bachetti. 2848

AFFITTANSI 2 o 3 stanze uso scrittoio, 24 agosto, via Campanile. Indirizzo Piccolo. 2859

AFFITTANSI stanze ammobiliate, una ingresso libero, altra due letti. Ghiaccera 6, secondo. 2856

AFFITTASI agosto quartierino 2 stanze, cucina, terrazzetta, acqua, gas, tutto comfort. Farneto 58, porta 3. 2855

AFFITTASI stanzetta vuota, ariosa, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2869

AFFITTASI stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. Andrea Rapicio 5, terzo. 2888

AFFITTASI stanza sul davanti, ammobiliata, costo, vino, fior. 6 settimanali. Via San Marco 30, I. 2887

AFFITTASI per 24 agosto bella casa, I p., quartiere 4 stanze, cucina, terrazza, acqua. Via Giuseppe Gatteri 40, angolo via Pietà. Rivolgersi Acquedotto 59, pistoria Susig. 2889

AFFITTANSI campagna bellissima posizione, buona aria, acqua, stanze, cucina. Offerte «Villa» Piccolo. 2898

AFFITTANSI 24 agosto, due stanze uso scrittoio. Via Poste N. 12, II p. 2896

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato fior. 5, volendo costo 22, presso Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 2910

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 2906

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Antonio Caccia N. 8, primo. 8575

AFFITTASI stanza vuota prontamente, volendo uso cucina. Zaccaria 5, III. 8568

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2878

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, per due amici. Via Sapone 5, I, scala II. 2909

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò N. 29, III piano. 8542

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Boccaccio 11, primo, porta 8. 8545

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, con costo, per 1 o 2 persone. Via Nuova 27, porta 4. 8548

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 8543

AFFITTANSI magazzini f. 650, 1200, 900. Rivolgersi Caserma 8, bottiglieria. 8533

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, gas. Via Economo 16, primo, destra. 8532

AFFITTASI prontamente camera con focolaio. Via Petronio 5, secondo piano. 8530

AFFITTANSI due camerini, uno ingresso libero, a persona pulita. Via Malcanton 19, II porta 13. 2933

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, massima pulizia, presso coniugi soli, prezzo convenirsi. Olmo 4, porta 14. 8570

DA affittare 24 agosto quartiere 5 stanze, cucina. Via Armeni 7, II piano. Corone 850. 9487

DA affittare una stanza con ingresso libero. Rivolgersi via Fonderia N. 2, I piano. 2890

DA affittare nel centro per 24 agosto quartiere al primo piano composto di una sala, sette camere parchettate, camerino, cucina ecc. Indirizzo al Piccolo. 2697

DA affittare Belvedere N. 39, piano II, tre camere e cucina. 2724

VIA Pasquale Revoltella 836, angolo Sette fontane disponibili 3 quartieri I e II piano, 3 camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, annue cor. 600. Informazioni detta casa II, sinistra. 8297

QUARTIERI piccoli, eleganti, moderni, stabile nuovo città, magnifica vista, 2 camere, camerino, cucina, cantina affittansi agosto, prezzi infimi. Via Canova 18. 2755

CAPODISTRIA, Albergo S. Marco via degli Orti grandi affittasi appartamento di 4 stanze ammobiliate, 7 letti, arioso. 2158

QUARTIERI di camera, cameretta; 2 camere, camerino e 3 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi. Via Galleria 8, casa nuova. 1254

VILLEGGIATURA Erpelle-Cosina, Albergo Restaurant alla Città di Trieste, alcune stanze d'affittare. 2124

QUARTIERE camera, camerino e cucina con acqua, affittasi. Via Boschetto 42, soffitta. Rivolgersi Trampus via Arcata 14. 2360

OPICINA affittansi due stanze, cucina, ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 9478

VILLEGGIATURA. Ad Opicina, sulla strada verso Prosecco, affittasi a buon prezzo dal 1. agosto alla fine di ottobre a. c. nella villa Ferluga, secondo piano, quartiere ammobiliato composto di tre stanze, anticamera, cucina, accessori. 8449

BRAZZANO vallata Iudrio, posizione amena aria salubre, affittansi stagione stanze ammobiliate. Albergo Ponte. 5842

VILLEGGIATURA **Sesana affittansi settimanalmente o mensilmente diverse stanze ammobiliate, giardino, a prezzi modici, eventualmente vitto compreso, ottima cucina, birra Dreher, terrano del Carso. — Rivolgersi restaurant Bevcic, Sesana.** 2571

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, pronti agosto, via Ruggero Manna angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11-1 oppure via Foscolo 2, primo dalle 3½-4½. 8103

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi. Via Fabio Severo 11, p. IV e V. 2762

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina affittansi per fior. 320. Via Canova 22. 2760

QUARTIERI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi fior. 320, fior. 420. Via Piccardi 24. 2759

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi fior. 210. Via Torricelli 7 (Giardino Pubblico). 2763

SUBAFFITTASI **causa partenza quartiere centro, 5 stanze, primo piano, gas, acqua. Indirizzo Piccolo.** 2741

GRADISCA affittansi due camere, cucina, amena posizione, riva Isonzo. Rivolgersi Boschetto 30, III piano, p. 8. 8212

GRIGNANO Stazione Pension Meridionale vicinissima ai bagni di mare, affittansi stanze con pensione. 8415

FABBRI 3, II quartiere 4 grandi camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, soldopigione, 450 fior. Rivolgersi Fabbri 3, porta 7. 2845

SPLENDIDI quartieri affittansi due camere, tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort. Via Pallini, angolo Guerrazzi. 2635

QUARTIERI piccoli, anche grandi, massimo comfort, affittansi, prezzi bassi. Via Canova 11. 8388

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Tiziano N. 9. 2761

QUARTIERI bellissimi 3 stanze, ogni comfort, su corte spaziosa affittansi. Prezzi modici. Stabile nuovo via Istituto 4, presso piazza Barriera. 2612

CAPODISTRIA **affittasi splendido quartiere signorile sei stanze, cucina, cantina, piazza Duomo, angolo via Belvedere. Indirizzo Piccolo.** 2805

QUARTIERI in amenissima villa vicina da affittare pel 24 agosto 6 stanze, stanzino, giardino, cor. 800. Informarsi Carradori 9, primo. 2893

QUARTIERI Rossetti 24 affitto 2 camere, cucina, camerino, quarto piano, fiorini centottanta, prontamente 2 camere, cucina, camerino, primo, fiorini duecentoquaranta. 2876

QUARTIERE 2 camere, cucina affittasi agosto cor. 400, accessori separati. Via Margherita 13. 8520

QUARTIERE **4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Gaspara Stampa. Rivolgersi De Mejo, via Zonta 7.** 2920

QUARTIERE, giardino, sei stanze, corone 1100 affittasi San Vito 25. 2838

ROIANO nella casa in costruzione dietro la chiesa affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 8576

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa Via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1537

MAGAZZINI, quartieri d'affittare prontamente, agosto, posizioni centriche. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino Kremser. 8562

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2935

QUARTIERE due stanze, grande cucina, affittasi San Cilino 165, Guardiella. 8536

CAMERINO ammobiliato affittasi con costo o senza. Stadion 3, I. 8566

CAMPAGNA affittasi prontamente quartiere stagione estiva oppure annualmente. Indirizzo Piccolo. 2915

QUARTIERI **due, tre stanze, cucina, affittansi via Giulia e magazzini, prezzi miti. Rivolgersi Giulia 12, II.** 2882

ADELSBERG. Presso la signora Ceferin, negozio coloniali, affittansi per villeggiatura due belle stanze ammobiliate. Prezzo da convenirsi. 2833

CAUSA partenza affittasi per il 1. agosto bel quartiere composto di cinque stanze ed accessori, adatto anche per scrittoio. Via S. Sebastiano 2, I piano. 2905

VILLEGGIATURA Borst affittansi casa decente due camere, cucina vuote, eventualmente ammobiliate, per corone 90 per mesi tre, splendida posizione. Informazioni trattoria via Campanile 2. 2870

VILLEGGIATURA Tricesimo affittasi castello signorile, ammobiliato, 7 camere, salotto, cucina, attrezzi, rimessa. Uso vastissimo parco ombroso. Aria, vista incantevole. Machiavelli 19, primo, ore 12-3, 7-8 pom. 2877

VILLA presso Graz affittansi 3 stanze ammobiliate, uso di cucina, splendido luogo boschivo. Offerte «Prontamente 6» posta restante Mariatrost. 2886

VILLEGGIATURA Travesio (Friuli) 2 camere ammobiliate e cucina, e stanza, aria pura, acqua di sorgente. Rivolgersi via Barriera 7, V, porta 7. 8525

STANZA ammobiliata affitterebbesi persona seria. Piazza S. Francesco N. 8, visitare dalle 12-2½. 2841

SPLENDIDO quartiere subaffittasi 24 agosto. Acquedotto 72, IV, 4 stanze, camerino, cucina, acqua, corone 840. Rivolgersi portinaio. 8516

STANZA ammobiliata, ingresso libero, con costo fior. 28, vicino posta centrale. Via Giorgio Galatti N. 14, porta 9. 8528

S. Giovanni: quartiere parchettato con giardino annui fior. 220. Indirizzo Piccolo. 2844

CAMERINO vuoto, chiaro, affittasi, casa nuova, acqua. Salice 11, III. 2880

CAMERA, cucina, interne, centro, affittansi due, tre persone, senza bimbi, oppure deposito. Indirizzo Piccolo. 2892

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, ingresso libero scale, affittasi. Donota 4, I. 2901

PRONTAMENTE affittansi due stanze vuote oppure una ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2947

A signorina impiegata affittasi per il 24 agosto stanza ammobiliata, colazione, pranzo. Indirizzo Piccolo. 2926

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

GAS lampade, bracci, lire per illuminazione gas cercansi prontamente. Esclusi rivenditori. Scrivere «Gas» al Piccolo. 8411

FUCILE caccia cercasi prontamente, buona fabbrica. Offerte prezzo Piccolo «Fucile». 2860

BIGLIETTI del Monte acquistansi. Indirizzo Piccolo. 2945

CERCANSI oggetti d'oro pagando tanto al mese. Offerte al Piccolo «Oro». 2843

BICICLETTA da uomo cercasi. Deposito birra, Valdirivo 4. 8569

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 8549

ACQUISTEREBBESI torno «égalesir». Rivolgersi stabilimento nichelatura, deposito biciclette Gelsi, Maionica. 8537

VENDONSI mobili cucina, moderni, attaccapanni moderni e comuni. S. Michele 8, falegname. 8284

VENDESI realità stabile avente Hotel, commestibili, forno, molino, vicino Trieste, affare eccezionale. Informazioni Zanier, caffè Goldoni. 2743

VENDESI VILLA a Oneglia (Liguria-Alpi Marittime) ammobiliata, 10000 metri terreno, soggiorno delizioso; allignano palma, mandarino, limone; piselli anche in dicembre, uccellanda, parco. Vendesi anche villa dintorni Venezia. Rivolgersi Ferdinando Remy, Venezia. 8571

VENDESI un fondo Sant'Andrea, bellissimo, tese quadrate 462 a fiorini venti. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino. 8563

VENDONSI quattro pezzi legno noce bellissimo, piedi cubi sette, f. 17.50. Sette Fontane 855. 2939

VENDESI carro quattro ruote a mano o per cavallo, con stanghette. Via Istituto N. 11. 8511

VENDONSI bellissimo nuovo cappello noce con piume, bluse, stivali n. 37, vestiti uomo, esclusi rivenditori. Belvedere 2, p. 5. 8550

VENDONSI letto moderno, divanetto e quadri. Indirizzo al Piccolo. 2922

VENDESI credenza con vetrina. Via Massimo D'Azeglio 21, baulaio. 2917

VENDONSI armadio colorato due porte, letto ferro a tavolino. Alessandro Volta 4, portinaio. 8513

VENDESI negozio Corso, piccolo capitale, forte rendita, occasione. Indirizzo Piccolo. 2821

VENDONSI grande partita calze filo Scozia da uomo e donna, bluse ricamo bianche tela e batista, vestiti uomo a prezzi eccezionali bassi. Indirizzo al Piccolo. 2834

VENDONSI due paia controcoltrine lana damascata caffè, buono stato. Indirizzo Piccolo. 2849

VENDESI a Pola azienda pompe funebri esistente 40 anni. Qui città, case piccole 10%, 12%, Rivolgersi Bosco 8, III, Brovedani. 2847

VENDESI pistoria-pasticceria fortissimo lavoro, posizione centralissima. Barriera 25, I, Trampus-Bachetti. 2848

VENDONSI letti una persona, lavamano. S. Lazzaro 4, I p., porta 6. 2863

VENDESI nuova facciata negozio m. 3.30 per 3.50 con cristalli, tenda roulette. Indirizzo Piccolo. 2871

VENDONSI bellissimo attaccapanni, cassapanca, sedie riccamente intagliate. Lavoratorio Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 2872

VENDONSI occasione buonissimi mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 8535

VENDESI stabilimento lavatura e stiratura bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 2854

VENDONSI specchio, tavolo marmo, 4 sedie. Plet, Conti 38, commestibili. 2874

VENDONSI impermeabile per signora slanciata, mandolino napolitano. Zovenzoni 5, I, sinistra. 2881

VENDESI negozio commestibili bene avviato, causa partenza, incasso giornaliero cor. 35, per cor. 2000. Indirizzo Piccolo. 2902

VENDONSI lavamano due persone, letto, susta quasi nuovo. Molino grande 16, III. 8527

VENDONSI lampada petrolio, grande armadio, sgabello, massimo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2904

VENDESI letto completo fiorini 12. Canova 9, II, porta 12. 8531

VENDESI prontamente negozio specialità vini, frutta, erbaggi; bottiglie vuote da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2931

VENDESI Opicina fondo 512, tese f. 6700. Rivolgersi Caserma 8, bottiglieria. 8534

VENDO mancanza spazio mobili solidissimi. Indirizzo al Piccolo. 2914

VENDO armadio 4 cassetti fiorini 15, lavamano chiuso due persone 8, detto 1 persona 2, 6 sedie stoffa 3, letto ferro con susta 12, divano uso letto 8. Indirizzo Piccolo. 2914

DA vendere due lamdape grandi per camera. Indirizzo via Paduina N. 3, dal falegname. 2948

DA vendere cane da caccia, età 6 mesi. Indirizzo al Piccolo. 2789

MOTOCICLETTA vendesi prezzo d'occasione. Via Giulia 24, pianoterra. 2589

MOTOCICLETTA **3 HP nuovissima, con molle, ottimo stato, vendesi prezzo modico. Indirizzo al Piccolo.** 9482

MOTOCICLETTA Rösler 3½ H P modello 1906, nuovissima, vendesi. Via Giulia 18. Latteria friulana. 8412

CARRO uso Lubiana, con molle, serpino pelle, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2793

ALVEARI con miele nonchè una macchina usata, per burro, vendonsi. Rivolgersi Spedizioniere Chiesa, via Lavatoio 5. 2620

PIANO buonissimo, vestiti nuovi da uomo e usati, esclusi i rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2831

PER corone ventiduemila vendesi casa nuova dodici locali, unito terreno metri 3000, eventualmente affittasi. Zanier, Caffè Goldoni. 2858

PIANINO noce buonissimo, elegante, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2824

ORECCHINI di splendidi brillanti, altri con stupenda perla contornata di brillanti vendonsi occasione prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2850

BICICLETTA 1906 elegantissima contropedale, acetilene, tromba vendesi prezzo irrisorio. Barbiere Giulia 29. 8521

CORMONS **vendesi bellissima villa con rimesse, stalla, fienile, giardino, vigna, sita falde colle. Rivolgersi Giovanni Stringher.** 5843

SCANSIE, banchi, lampadari a luce elettrica e gas, cassaforte, vendonsi in via S. Spiridione 6, negozio stoffe. 2949

PIANOFORTE vendesi 26 fiorini. Jekellius, via Remota 3, porta 26. 8559

OCCASIONE vendesi un fondo vicino nuova stazione Opicina, terreno prato tese quadrate 500 a fiorini quattro. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino. 8564

OCCASIONE. Due letti massicci pulitissimi con suste nuove, vendonsi fiorini 30. Vendonsi anche materassi, chiffonniers, lavamano marmo, elegante lettino da bambini, tavolo. Foscolo 26, primo. 8578

VILLA splendida da vendere Barcola composta sei locali con giardino ombroso, vista al mare, prezzo derisorio. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino Kremser. 8565

MASTELLI (due) di rame bellissimi con coperchio e spina vendonsi mitissimo prezzo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2937

OCCASIONE **partenza vendo intero mobilio Albergo. Rivolgersi Giovanni Medea, Caffè Corso, ore 9-10 ant., 3-5 pom.** 2746

UNIFORME completa, cappello, spada, corone 80. Indirizzo Piccolo. 2925

OCCASIONE. Vendesi teatro di marionette con molti scenari, belle figure, grande palcoscenico, fiorini 15. Indirizzo al Piccolo. 2932

SCRITTOIETTO da signora vendesi causa trasloco; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2937

STABILE nuovo di rendita vendesi prontamente piccolo saldoprezzo. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2913

CAUSA partenza vendonsi a prezzi ridottissimi diversi vasi giapponesi e tutte le merci esistenti nel negozio giapponese. Via Nuova 30. 8541

CASA nuova da vendere o d'affittare quindici minuti dalla Caserma, con giardino. Indirizzo Piccolo. 2930

CAUSA partenza vendonsi prontamente mobili, letto, specchio, sgabello. Indirizzo Piccolo. 2929

FOTOGRAFICO apparato 12 lastre 9 per 12 con Steinheil-antiplanet vendesi. Cartoleria Barriera vecchia 40. 2861

DISCHI Grammofono perfetti, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 2938

MOTORE a gas 3 cavalli, usato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2912

MACCHINA da scrivere Adler usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 2912

BICICLETTA da vendere, mozzo libero, freno contropedale, quasi nuova, fior. 66. Conti 18, commestibili. 8523

VILLINO nuovo Barcola vendesi sette locali, vista mare, giardino, 9000 fior. Indirizzo Piccolo. 2864

VETRINE trasportabili e per mezza porta vendonsi prontamente prezzo mite. Padoani, San Francesco D'Assisi 2. 2866

STUPENDA latteria rione popolatissimo, avviata, con vendita birra, vini di lusso, vendesi per malferma salute. Indirizzo Piccolo. 2832

CINEMATOGRAFO, lanterna magica, fonografo da vendere. Via Gatteri 7, III. 2836

BINOCCOLO Trieder Goerz nuovissimo, vendesi corone 95. Gaspara Stampa 7, pianoterra, sinistra. 8555

FALEGNAME vende bellissima stanza da letto matrimoniale solidamente lavorata. Indirizzo Piccolo. 2942

PIANOFORTE da concerto, voce fortissima, piccolo armonium, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo. 2923

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU dimenticato pacco giornali nel tramway Barriera. Generosa mancia Piccolo. 9485

SMARRITO martedì sera tabacchiera argento iniziali M. L. Trattandosi cara memoria generosa mancia portandola al Piccolo. 2916

CANARINO **fuggito. Si prega consegnarlo verso generosa mancia, via Cavana 18, primo piano.** 2867

SMARRITA borsetta contenente portamonete e catenella d'oro; trattandosi cara memoria mancia portandola al Piccolo. 2844

DIVERSI

VITTORIA ed Eulalia. Nè ginestre nè orizzonti nè onde sono più fra noi. I vostri voli non raggiungono i nostri. Cici e Ciufetti. 2936

RITIRI lettera ferma posta Giuseppina sub «G. B. 8321» saluto. 8556

VITTORIO 19. Lunedì sera vi fui ma non ebbi la fortuna di vederti. Dove eri? Vienimi incontro mercoledì sera o sii fuori all'incirca 7¾. Si? Pensi a me, ideale mio? Penso sempre a te piccina mia adorata. T'idolatro Tutto tuo! Ti amo follemente! 8573

6 dicembre 1905. Attendo ansiosamente notizie; abbi fiducia in me qualunque cosa avvenga. Cordiali saluti. Addio. 2900

SIGNORE trentenne, buona posizione, desidera fare conoscenza con signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Conoscenza» fermo posta Stadion. 2873

ANIMA affranta, condannata soffrire convalescente ancora da tremendo dolore, ma per suo ben, paziente sopporterò. 2884

VERITAS... Se queste mie povere parole cadranno sotto i Vostri belli occhi, rammenti che lontano vive un'anima, palpita un cuore, pensa una mente che interamente a Voi appartiene. Lunghi passano i giorni che dedico ai miei lavori rivolgendo ad intervalli il pensiero a quell'angelo adorato che tanto amo; il tempo libero lo dedico tutto a Voi. Voi mi appariste sempre ed ovunque; bella, lucente, divina, incantevole come lo siete. Mi apparite buona, piena di affetto osando sperare d'essere contraccambiato e talvolta invece mi sento dimenticato allora qual tristezza m'invade, mi sento abbattuto, nessun divertimento può distrarmi dal mio pensiero che continuamente è rivolto a Voi, stella della mia vita. Spesso alla posta attendo una Vostra parola, un atomo della Vostra luce che possa illuminare il cammino di questa mia povera vita che qual fragile barca si dibatte nel mar tempestoso nel buio della notte. Piango e spero. Quando ritornerà? Quando? 30 giugno. 2450

TEMPERINO. Son qui giovedì, sabato, puoi venire al 63. 2918

PARTIRE senza un saluto! Non scrivermi mai un rigo! Chi non dimentica. Sabato posta. Gch. 2951

NANE. Ritira. 8507

A. B. C. D. Arrivederci venerdì 9½ solito. 2919

CORONE 10.000 per I.a buona intavolazione offronsi. Indirizzo al Piccolo. 2857

4 ½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, banocogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

MUTUI per ufficiali, impiegati, pensionati, privati, ammortizzabili sino in 15 anni. Ipoteche. Via Nuova 11, secondo piano, dalle 10-1, 4-7. 8572

2000 corone cercansi prontamente. Persona distinta, garanzia tavolare, interessi da convenirsi, esclusi mediatori. Offerte Piccolo «Villino 2000». 8557

SEIMILA corone cerca persona solvibilissima, fornendo garanzia solidissima, eventualmente polizza vita, restituibili mille annue verso interesse scalare da convenirsi. Offerte sub «Discrezione 100» al Piccolo. 8423

CERCASI entro la giornata mutuo di cor. 400, solida garanzia. Indirizzo Piccolo. 2752

500 corone prontamente cerca signore in buona posizione, buone garanzie, buoni interessi. Sub «1. Ottobre» fermo in posta Trieste. 8440

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1123

CERCANSI coniugi tedeschi attempati senza prole, condizione civile, che dessero pensione completa a giovanetta. Offerte Piccolo sub «R». tutto giovedì. 2764

BAGNO via Manzoni 10, vasca I classe e biancheria centesimi 60. 2869

TRATTORIA centro città splendida occasione vendesi, circa 5000 cor. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2927

TRATTORIE, birrerie centro città vendonsi ottime condizioni. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2927

SENSALE cercasi per affittare due stanze vuote uso scrittoio o consimile. Informazioni Corso 7, piano II, porta 11. 8554

CEDESI decreto osteria ottime condizioni affitto. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2927

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, con giardini, magazzini. Acquedotto 33. Mosettich. 8380

OCCASIONE **per pochi giorni, grande ribasso stivali uomo, donna, fanciulli. Via S. Giacomo, angolo Beccherie.** 2737

TRATTORIA S. Marco Capodistria vende grande partita vino bianco corone 28 ettolitro. Assaggiatelo. 2157

OCCASIONE Mantelline Pizzo, Colliers Pizzo 50% di ribasso. Jess, Barriera 15. 8560

INTERPRETE giudiziale per la lingua polacco-tedesca assume lavori di traduzione nonchè traduzioni di inserzioni, réclames, avvisi ecc. dalle suddette lingue. Via Nuova 24, IV piano, destra. 8509

TRAFORO bellissimo legno bianco, rosa, noce levigato vendesi. Scorzeria 4. 2882

CERCANSI 2 licenze territorio trattoria. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2927

SPETTABILI ditte: abbisognando: praticanti, contabili, dattilografe, (signorine, signori, allievi della propria scuola commerciale), rivolgansi: Ufficio Traduzione-compilazione qualsiasi scritturazione in qualunque lingua. Farneto 3. Non pagasi mediazione. 8553

COPRI polvere, Mantelli da viaggio, Gonne da strapazzo, metà prezzo. Jess, Barriera 15. 8561

MOBILI in grandissima scelta, a prezzi vantaggiosissimi, trovansi nel deposito Acquedotto 3. Sedie trasformabili; poltrone a dondolo, tamburini, scrittoi, attaccapanni, giardiniere, roulettes, carrozzette bambini, letti ferro differenti disegni, divani modelli moderni, tavoli pranzo, sedie 5 anni garanzia scritta. 8577

ANCORA questo mese continua la vendita straordinaria di tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41. 8515

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi a prezzo e condizioni eccezionali causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania Cavana 13. 8574

DOGHERELLE rovere primissima qualità vendonsi nel grande deposito Scorzeria 4. 2823

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi; indirizzare cartoline Deposito via Ombrelle. 7302

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 51566

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 14 luglio dalle ore 9½ ant. alle 12.

The russo, album con ornamenti d'argento, specchi con cornici di bronzo, portafotografie, fornimenti di rosolio e liquori, scatole per tabacco in pelle e metallo, portafogli in pelle e guarnizioni d'argento, bocchini d'ambra e corallo, portasigari e portasigarette in pelle e metallo, vasi di vetro diversi, cinture in pelle, da signora e signori, calze assortite, camicie, polsi, colli, cravatte, ventagli assortiti, valigie e borsette di pelle, profumerie e saponi, chincaglierie e bijouterie assort. ecc. ecc.